TEATRO
Città di Bellinzona

25 anni di applausi

il nostro teatro

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Programma generale 22|23

Indice

3 25 anni di applausi
4 Calendario stagione 22 | 23
6 Marie-Caroline Hominal, artista associata
7 Corso di teatro per giovani 15-19 anni
8 A teatro in bus... e viaggio gratis

chi è di scena

10 **Il compleanno**
12 **Sogno di una notte di mezza estate**
14 **The children**
16 **Sani!**
18 **Il gabbiano**
20 **Taxi a due piazze**
22 **Olocene** (fuori abbonamento)

com.x

24 **Oh Oh** (fuori abbonamento)
26 **Funeral Home**
28 **Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi**
30 **Pigiama per sei**
32 **Bonanocc ai sunadoo**
34 **Massimo Rocchi**

narrazioni

36 **Il fondo del sacco**
37 **52**
38 **Doppio taglio**
39 **La luna nel baule**
40 **Museo Pasolini**

altri percorsi

42 **Utøya. Uno di noi**
44 **Kokoschka**
45 **Out of me, inside you**
46 **Festival Territori ZONA'B**
48 **Maybe a concert**
49 **Frankenstein, autoritratto d'autrice**
50 **Siamo quelli giusti!**
52 **Eutopia**
55 **Momo**
56 **Minotauro**
58 **Amor fugge restando (Loving Kills)**

swiss made

60 **Andorra**

primi applausi

63 **Peter Pan**
64 **Bentornato Babbo Natale**
66 **Cenerentola**
67 **Peter Pan**

danza

68 **Mmitari**

jazz folk & pop

70 **Marco Santilli Rossi**
71 **Hot Club de Suisse**
72 **Frank Salis**
74 **Blue 2147 meets Kety Fusco**
75 **Nate Martin & S.I.G.N.**
76 **Taddei ci sei**
78 **Far finta di essere sani**
81 **Scarp da tennis**
82 **Pippo Pollina & Palermo Acoustic Quintet**
84 **Sebalter**
86 **Balkan Lovers**

classica

88 **Sand Music**
89 **Duo Kirsch**
90 **Fanfara Favolosa**

off limits

93 **Palimpsest Bellinzona**
94 **Parole in arte**
94 **Cultura, natura, paesaggio**
95 **Ipotesi per l'ultima spiaggia...**

informazioni di servizio

96 Incontri e introduzioni
96 Ristoranti convenzionati
97 Informazioni, prenotazioni e vendita
98 Biglietti - tariffe e riduzioni
99 Abbonamenti
100 Disposizione dei posti
102 Il Teatro Sociale inclusivo

25 anni di applausi

Sono passati 25 anni da quando, il 9 ottobre 1997, il sipario del Teatro Sociale Bellinzona si riaprì per la prima volta su uno spettacolo dopo i lavori di restauro e recupero funzionale che lo avevano interessato nei quattro anni precedenti. Quella serata fu il coronamento di almeno un decennio di discussioni, progetti, a volte aspre polemiche che coinvolsero la Città fin dai primi anni Ottanta su quale destino riservare allo storico edificio che allora versava in un grave stato di degrado e abbandono. La decisione di salvare il Teatro Sociale e restaurarlo per riaprirlo al pubblico fu anche il risultato di un grande coinvolgimento popolare e dell'impegno di moltissime persone. Almeno due di esse vanno ricordate per il ruolo assunto e per il lavoro svolto: il primo presidente della Fondazione Teatro Sociale di Bellinzona Carlo Bonetti e l'allora presidente degli Amici del Teatro Sociale e poi primo direttore Renato Reichlin.

In questi 25 anni il Teatro Sociale Bellinzona ha aperto le sue porte per circa 2500 eventi e ha accolto oltre mezzo milione di frequentatori: indicatori inequivocabili di quanto giusta fosse la visione che portò alla sua riapertura. Nel frattempo le discussioni di allora sono state dimenticate e il nostro teatro si è trasformato. Oggi non è più gestito da una fondazione, ma da un ente autonomo costituito dalla Città di Bellinzona assieme al Cantone Ticino e agli Amici del Teatro Sociale, ciò che gli garantisce una certa solidità. E stagione dopo stagione ha sviluppato una sua chiara identità, profilandosi oggi, anche grazie al lavoro di produzione di spettacoli e ad una fitta rete di relazioni con il territorio, come un teatro svizzero di lingua italiana: immerso cioè in un'area di lingua e cultura italiana, ma al contempo partecipe all'interno della Confederazione di un comune spazio identitario ben definito che è naturale, sociale, politico ed economico, ma anche culturale.

Il programma che presentiamo nelle pagine seguenti è chiara espressione di questa identità.

È dunque con lo stesso entusiasmo di 25 anni fa, ma con un percorso alle spalle che ci ha permesso di crescere, che il prossimo 9 ottobre apriremo una nuova stagione del Teatro Sociale Bellinzona. Quel giorno proporremo una replica gratuita dello spettacolo "Il fondo del sacco" (vedi pag. 36), forse la nostra produzione più rappresentativa e più amata dal pubblico. Un racconto comunitario che parla di noi, per noi. Sarà l'occasione per ritrovarci a celebrare 25 anni di un nostro pezzo di storia con un brindisi e un rinfresco offerti. Vi aspettiamo con piacere!

Gianfranco Helbling, direttore

L'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona sostiene il nostro teatro
cfr. pag. 100

Il Teatro Sociale Bellinzona fa parte di:

Calendario stagione 22|23

ogni giorno durante tutta la stagione

	Palimpsest Bellinzona	off limits	pag. 93

ottobre '22

9	Il fondo del sacco Prod	narrazioni	pag. 36
16	In viaggio con il Piccolo Principe	primi applausi	pag. 63
20-21	Il compleanno PA	chi è di scena	pag. 10
23	Parole in arte	off limits	pag. 94
27	Oh Oh Cop	com.x	pag. 24
29	Marco Santilli Rossi PND	jazz folk & pop	pag. 70

novembre '22

9	Mmitari PA	danza	pag. 69
10	Cultura, natura, paesaggio	off limits	pag. 94
12	Hot Club de Suisse	jazz folk & pop	pag. 71
17-18	Sogno di una notte di mezza estate	chi è di scena	pag. 12
19	Sand Music PA	classica	pag. 88
26	Frank Salis PND	jazz folk & pop	pag. 72
30	Funeral Home	com.x	pag. 26

dicembre '22

1.	Funeral Home	com.x	pag. 26
3	52	narrazioni	pag. 37
8-9	The children	chi è di scena	pag. 14
10	Doppio taglio	narrazioni	pag. 38
11	Bentornato Babbo Natale	primi applausi	pag. 64
15	Blue 2147 meets Kety Fusco	jazz folk & pop	pag. 74
17	Nate Martin & S.I.G.N.	jazz folk & pop	pag. 75
22	Taddei ci sei	jazz folk & pop	pag. 76

gennaio '23

18	Far finta di essere sani	jazz folk & pop	pag. 78
20	Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi	com.x	pag. 28
21	La luna nel baule PA	narrazioni	pag. 39
26	Utøya. Uno di noi	altri percorsi	pag. 42
28	Kokoschka PA	altri percorsi	pag. 44
29	Cenerentola	primi applausi	pag. 66

febbraio '23

2-3	Sani!	chi è di scena	pag. 16
4	Duo Kirsch	classica	pag. 89
7	Andorra	swiss made	pag. 60
10-12	Out of me, inside you	altri percorsi	pag. 45
14	Pigiama per sei	com.x	pag. 30

marzo '23

1.-4	Bonanocc ai sunadoo PA	com.x	pag. 32
9-11	Festival Territori ZONA'B		pag. 46
9	Maybe a concert	altri percorsi	pag. 48
10	Frankenstein, autoritratto... Prod	altri percorsi	pag. 49
11	Siamo quelli giusti!	altri percorsi	pag. 50
15	Museo Pasolini	narrazioni	pag. 40
16	Scarp da tennis	jazz folk & pop	pag. 81
17-18	Massimo Rocchi	com.x	pag. 34
23-25	Eutopia	altri percorsi	pag. 52
27	Pippo Pollina & Palermo Quintet	jazz folk & pop	pag. 82
28-29	Il gabbiano	chi è di scena	pag. 18

aprile '23

1.	Ipotesi per l'ultima spiaggia...	off limits	pag. 95
2	Peter Pan	primi applausi	pag. 67
6	Sebalter PND	jazz folk & pop	pag. 84
18-19	Taxi a due piazze	chi è di scena	pag. 20
21	Momo	altri percorsi	pag. 55
27-28	Fanfara Favolosa PA Prod	classica	pag. 90

maggio '23

6-7	Minotauro PA Prod	altri percorsi	pag. 56
12	Olocene Prod	chi è di scena	pag. 22
24	Balkan Lovers	jazz folk & pop	pag. 86
30	Amor fugge restando (Loving Kills)	altri percorsi	pag. 58

legenda

PA	Prima assoluta
Prod	Produzione Teatro Sociale Bellinzona
Cop	Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona
PND	Presentazione nuovo disco

Dalla scorsa stagione la danzatrice e coreografa ginevrina Marie-Caroline Hominal è artista associata del Teatro Sociale Bellinzona. Questo grazie ad un accordo di collaborazione fra il Canton Ginevra, la Città di Ginevra, il Centro culturale svizzero di Parigi e il nostro teatro. Già ospite più volte in passato della nostra programmazione (in particolare in tre edizioni del festival Territori) Hominal sarà dunque una presenza ricorrente a Bellinzona nei prossimi anni, non soltanto per la presentazione pubblica di suoi lavori, ma anche per workshop, periodi di scrittura e fasi di creazione di nuovi spettacoli che le permetteranno di collaborare anche con la scena artistica ticinese.

Marie-Caroline Hominal artista associata del Teatro Sociale

Veronique Valdes

Marie-Caroline Hominal vive e lavora a Ginevra. Si è formata in danza alla ZHDK TanzAkademie di Zurigo e poi alla Rambert School of Ballet and Contemporary Dance di Londra. La sua ricerca personale inizia nel 2002 intorno al lavoro video, per poi rivolgersi più decisamente verso la coreografia dal 2008. La sua pratica artistica comprende testo, disegno, danza, video, scultura, radio. Le sue opere sono state presentate in teatri, musei e gallerie oltre che in luoghi più atipici, come una camera d'albergo, un camerino, un cantiere, un semirimorchio. Nel 2017 inizia a mettere in discussione la nozione di autore, dove il protocollo di collaborazione stabilito è l'oggetto dell'opera tanto quanto la forma. Nel 2019 riceve dall'Ufficio federale della cultura il premio "Danzatrice eccezionale" ai Premi svizzeri di danza. È spesso invitata a tenere workshop nelle scuole d'arte di Berna, Ginevra Losanna e Lucerna. È regolarmente in tournée in Europa, Cina, Sud America e Nord America.

Nella stagione 2022-23 in particolare Marie-Caroline Hominal curerà l'allestimento dello spettacolo "Fanfara Favolosa", realizzato con la Civica Filarmonica di Bellinzona e prodotto dal nostro teatro (vedi pag. 90).

Il Teatro Sociale Bellinzona e il Giovane Teatro Grigioni GTG in collaborazione con Opera Retablo organizzano a Bellinzona (in una sede nei pressi del Liceo e della Commercio) un corso di teatro rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 15 e i 19 anni. La quota di partecipazione al corso comprende una lezione settimanale di due ore da ottobre 2022 ad aprile 2023 e l'allestimento dello spettacolo finale che verrà messo in scena al Teatro Sociale. Inoltre i/le partecipanti al corso potranno assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli della stagione 22-23 del Teatro Sociale Bellinzona: in alcune occasioni sarà proposta una visione accompagnata degli spettacoli o un'introduzione agli stessi.

CORSO DI TEATRO per giovani dai 15 ai 19 anni

Tutto quel che devi sapere sul corso

Il corso è rivolto a
Tutti/e dai 15 ai 19 anni
Non sono necessarie esperienze di teatro

Inizio corso e lezione di prova
Giovedì 20 ottobre 2022, dalle 18.00 alle 20.00

Date e orari del corso
Tutti i giovedì dalle 18.00 alle 20.00 (escluse le vacanze scolastiche)

Spettacolo finale
Una domenica del mese di maggio al Teatro Sociale Bellinzona

Sede del corso
Via Mirasole 12, 6500 Bellinzona

Direzione del corso
Ledwina Costantini

Tassa di iscrizione
Fr. 300.- tutto compreso (riduzione possibile)

Sconto fratello/sorella Fr. 40.-

Il pagamento della tassa di iscrizione dà il diritto di assistere a tutti gli spettacoli della stagione 2022-23 del Teatro Sociale Bellinzona e di partecipare alle attività di accompagnamento agli spettacoli che saranno proposte.

Informazioni e iscrizioni:
scrivere a:
operaretablo@gmail.com

Teatro Sociale Bellinzona
www.teatrosociale.ch

Giovane Teatro Grigioni GTG
https://jungestheater.gr

A TEATRO IN BUS E VIAGGIO GRATIS

Un'iniziativa del Teatro Sociale Bellinzona e dei Comuni di Acquarossa, Airolo, Biasca, Blenio, Bodio, Faido, Giornico, Personico, Pollegio, Quinto e Serravalle

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

È rivolta a Biasca, Blenio e Leventina la proposta del viaggio gratuito in comodi torpedoni delle **Autolinee Bleniesi** per assistere ad uno spettacolo al Teatro Sociale Bellinzona. Aderiscono all'iniziativa i **Comuni di Acquarossa, Airolo, Biasca, Blenio, Bodio, Faido, Giornico, Personico, Pollegio, Quinto e Serravalle**. Questi gli spettacoli inclusi nell'offerta:

18 novembre '22	**Sogno di una notte di mezza estate**	pag. 12
1 dicembre '22	**Funeral Home**	pag. 26
3 febbraio '23	**Sani!**	pag. 16
17 marzo '23	**Massimo Rocchi**	pag. 34
29 marzo '23	**Il gabbiano**	pag. 18
19 aprile '23	**Taxi a due piazze**	pag. 20

Occhio al logo!

Le condizioni dell'offerta

L'offerta è **riservata ai residenti** nei Comuni che vi aderiscono. Chi ne usufruisce paga soltanto il biglietto d'ingresso al Teatro Sociale (tariffa piena **Fr. 44.-**). Il prezzo comprende il viaggio in torpedone dal Comune di domicilio al Teatro Sociale e ritorno e il biglietto per lo spettacolo (posti in platea, prima categoria). Si riconoscono le abituali **riduzioni** (cfr. pag. 98).

Iscrizione

L'iscrizione è **obbligatoria** e deve essere fatta **al più tardi una settimana prima** della data dello spettacolo **presso la cancelleria del proprio Comune di residenza:**

Acquarossa:	tel. 091 871 11 81	Giornico:	tel. 091 864 13 36
Airolo:	tel. 091 873 81 20	Personico:	tel. 091 873 20 60
Biasca:	tel. 091 874 39 00	Pollegio:	tel. 091 862 17 73
Blenio:	tel. 091 872 11 39	Quinto:	tel. 091 873 80 00
Bodio:	tel. 091 873 20 80	Serravalle:	tel. 091 870 11 45
Faido:	tel. 091 290 84 05		

Gli orari

Airolo, stazione FFS	pt. 18.50		
Quinto, Ambrì staz. FFS	pt. 18.55		
Faido, ristorante La Conca	pt. 19.05		
Giornico, fermata Paese	pt. 19.15		
Bodio, stazione FFS	pt. 19.20	**Blenio**, Posta Olivone	pt. 19.00
Bodio, bivio per **Personico**	pt. 19.20	**Acquarossa**, stazione	pt. 19.15
Pollegio, Piazza	pt. 19.20	**Serravalle**, fermata Motto	pt. 19.25

Biasca , piazzale ABl	pt. 19.35
Bellinzona, Teatro Sociale	ar. 20.00
Inizio spettacolo	ore 20.45
Rientro al termine dello spettacolo	

Giovedì 20 ottobre 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 21 ottobre 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Maddalena Crippa in

Il compleanno

di Harold Pinter

chi è di scena

con:	**Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Gianluigi Fogacci, Fernando Maraghini, Alessandro Sampaoli ed Elisa Scatigno**
regia:	Peter Stein
assistente alla regia:	Carlo Bellamio
traduzione:	Alessandra Serra
scene:	Ferdinand Wögerbauer
costumi:	Anna Maria Heinreich
luci:	Andrea Violato
produzione:	TieffeTeatro Milano, Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale e Viola Produzioni srl, 2022
internet:	**www.teatromenotti.org**

MIGROS TICINO
Percento culturale

Prezzi: tariffa A

20 ottobre, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

21 ottobre, ore 18.00
incontro con Peter Stein e presentazione del libro "Un'altra prospettiva" di Gianluigi Fogacci

PRIMA ASSOLUTA

"Il compleanno", pièce di grande successo del premio Nobel Harold Pinter, debutta al Teatro Sociale Bellinzona nella versione firmata da Peter Stein, uno dei massimi registi della scena contemporanea a livello mondiale. La trama: Meg e Petey Bowles, proprietari di una pensioncina al mare, ospitano Stanley Webber, che si è rifugiato in quel luogo sperduto per sfuggire a una organizzazione mafiosa. La situazione di Stanley peggiora all'arrivo di Golberg e Mac Cann, che lo conoscono bene e non perdono tempo a interrogarlo, spingendolo oltre il limite della sopportazione umana. Il culmine è raggiunto durante la festa di compleanno organizzata dai Bowles per Stanley... La vicenda de "Il compleanno" parte da una situazione apparentemente innocua per sfociare nell'inquietante. I protagonisti sono individui paurosi, isolati dal mondo, infelici ma al sicuro. Fino a quando non arriva qualcosa o qualcuno a rappresentare una minaccia: persone soffocate dalla repressione, neanche consapevoli della loro condizione, anzi convinte di essere uomini totalmente liberi.

chi è di scena

Studio Pagi

Giovedì 17 novembre 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 18 novembre 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

Igor Horvat e Anahì Traversi in

Sogno di una notte di mezza estate

di William Shakespeare

Prezzi: tariffa A

17 novembre
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

18 novembre, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Offerta **A teatro in bus** da Biasca, Leventina e Blenio per il **18 novembre**. Cfr. pag. 8 e 9

"Sogno di una notte di mezza estate" è uno dei testi più noti di Shakespeare. Vi si rappresenta la storia di due mondi: uno incantevole, popolato da fate ed elfi, e l'altro reale, che vede protagonisti un gruppo di artigiani, amori intricati e le nozze di un duca. Pozioni magiche, amanti incantati e una fata birichina di nome Puck si combinano per creare un gioco divertente e romantico...
Dice il regista Andrea Chiodi: «tutto nell'opera ci racconta di razionalità e magia, di pensiero e rituale, sempre su un doppio binario e soprattutto sempre attraverso il mezzo del gioco quasi infantile, del capriccio da bambini, delle paure dei bambini e soprattutto della capacità di giocare a essere altro da sé che solo i bambini sembrano avere e che in realtà spesso è così desiderata anche dai grandi. Forse la strada che ci indica Shakespeare è quella di tornare in contatto con l'irrazionale, con il bambino che ognuno ha dentro di sé».

con:	**Giuseppe Aceto, Alfonso De Vreese, Giulia Heathfield Di Renzi, Caterina Filograno, Igor Horvat, Jonathan Lazzini, Sebastian Luque Herrera, Alberto Marcello, Marco Mavaracchio, Alberto Pirazzini, Emilia Tiburzi, Anahì Traversi e Beatrice Verzotti**
regia:	Andrea Chiodi
scene:	Guido Buganza
costumi:	Ilaria Ariemme
musiche:	Zeno Gabaglio
produzione:	LAC Lugano Arte e Cultura in coproduzione con CTB Centro Teatrale Bresciano, Centro D'arte Contemporanea Teatro Carcano, Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona, 2021
internet:	**www.luganolac.ch**

Giovedì 8 dicembre 2022, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 9 dicembre 2022, ore 20.45 (abbonati turno B)

chi è di scena

Elisabetta Pozzi in

The children

di Lucy Kirkwood

con:	**Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa e Francesca Ciocchetti**
regia:	Andrea Chiodi
traduzione:	Monica Capuani
scene:	Alessandro Chiti
costumi:	Ilaria Ariemme
luci:	Cesare Agoni
musiche:	Daniele D'Angelo
produzione:	CTB Centro Teatrale Bresciano, 2021
internet:	**www.centroteatralebresciano.it**

MIGROS TICINO
Percento culturale

Masiar Pasquali

Prezzi: tariffa A

8 dicembre
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

In un cottage sulla costa della Gran Bretagna vivono Hazel e Robin, una coppia di fisici nucleari in pensione. Il mondo intorno a loro è sconvolto da un recente disastro, uno tsunami provocato da un incidente a una centrale nucleare della zona, dove un tempo entrambi hanno lavorato. Un giorno i coniugi ricevono l'inattesa visita di una loro vecchia amica e collega. L'incontro con lei turba il fragile equilibrio familiare e rivela modi assai diversi di vedere e vivere la vita. Andrea Chiodi porta in scena il pluripremiato testo dell'autrice britannica Lucy Kirkwood che ha debuttato nel 2016 al Royal Court Theatre di Londra. Definito dalla critica come un testo che "afferra compulsivamente" (The Guardian), scritto dalla "drammaturga più gratificante della sua generazione" (The Independent), "The children" affronta tematiche urgenti come l'ambiente, l'equilibrio tra responsabilità individuale e collettiva, il cortocircuito relazionale tra le generazioni, il senso di ipoteca dell'uomo contemporaneo sul proprio futuro e quello del pianeta.

chi è di scena

Gianluca Moretto

Giovedì 2 febbraio 2023, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 3 febbraio 2023, ore 20.45 (abbonati turno B)

Marco Paolini in

Sani!

Teatro fra parentesi

Prezzi: tariffa A

3 febbraio, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Offerta **A teatro in bus** da Biasca, Leventina e Blenio per il **3 febbraio**. Cfr. pag. 8 e 9.

Sani è parola che canta, concerto, ballata popolare che in un dialogo stretto alterna storie e canzoni. Così in "Sani!" ogni storia e ogni canzone raccontano qualcosa, ma la trama resta leggera come deve essere in un concerto. Il filo conduttore è autobiografico: nelle sue storie Marco Paolini, il grande maestro del teatro di narrazione, racconta momenti di crisi personali e collettivi che hanno cambiato il corso delle cose: dall'incontro-scontro tra Carmelo Bene e Marco Paolini nel 1983 all'incontro-scontro tra Reagan e Gorbacëv al vertice di Reykjavík nel 1986, dalla ricostruzione dopo il terremoto del '76 in Friuli alla ripartenza dopo la pandemia. «Potrei definire "Sani!" come continuazione degli Album dedicati all'infanzia e all'adolescenza su cui ho fatto la mia pratica del narrare», dice Paolini. Sulla scena un enorme castello di carte mostra la fragilità dell'equilibrio di ogni sistema ecologico.
"Sani" è un'espressione usata per dare il saluto nella valle del Piave. Viene da Salus, riassume il senso del teatro per questo tempo, un teatro che mette insieme creando ponti. "Sani!" è un abbraccio, un augurio, un invito a provarci, un tonico contro la solitudine in forma di ballata popolare. Il punto esclamativo esprime la fiducia nella risposta al saluto degli spettatori. Guadagnarsi quella fiducia, trasmetterla è la sfida di questo teatro fra parentesi.

con:	**Marco Paolini**	
e con:	**Saba Anglana**	canto
	Lorenzo Monguzzi	chitarra
musiche originali:	Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi	
luciaio:	Michele Mescalchin	
suono:	Piero Chinello	
produzione:	Jolefilm, 2021	
internet:	**www.jolefilm.com**	

Gianluca Pantaleo

Martedì 28 marzo 2023, ore 20.45 (abbonati turno A)
Mercoledì 29 marzo 2023, ore 20.45 (abbonati turno B)

Christian La Rosa, Maurizio Cardillo e Francesca Mazza in

Il gabbiano

di Anton Cechov

Prezzi: tariffa A

28 marzo
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

29 marzo, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Offerta **A teatro in bus** da Biasca, Leventina e Blenio per il **29 marzo**. Cfr. pag. 8 e 9

Con "Il gabbiano" Cechov sembra interrogarsi sulla differenza tra Simbolismo e Realismo, sul senso critico del teatro rispetto al suo pubblico, ma alla fine, contro ogni pronostico, arriva la vita. Il regista Leonardo Lidi è la nuova stella del teatro italiano: ogni suo spettacolo diventa un evento imperdibile.
Nelle sue note di regia Lidi osserva: «Un Gabbiano viene ucciso per la mano vigliacca di un giovane in riva al lago e, se potesse parlare, avrebbe tutto il diritto di chiedere al suo assassino, il giovane Konstantin, il perché di tanta ingiustificata cattiveria. E Konstantin potrebbe balbettare qualcosa tipo: io voglio lei, lei non vuole me e io mi prendo il diritto di ucciderti, spararti, ferirti, perché il mio dolore è più importante della tua vita. Ecco il maledetto amore, alibi e distruttore in un mondo in cui la cattiveria lascia sempre qualcuno a ballare con la scopa. Non volare più perché uccisi da un amante non corrisposto. Cechov si commuove delle semplici tenerezze che ci fanno tanto penare. Perché chi ama è sempre sconfitto e la sconfitta in amore ha una sincerità tale che unisce la gran parte di noi».

con:	**Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Christian La Rosa, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Orietta Notari, Tino Rossi, Massimiliano Speziani e Giuliana Vigogna**
regia:	Leonardo Lidi
scene e luci:	Nicolas Bovey
costumi:	Aurora Damanti
musiche e suono:	Franco Visioli
assistente alla regia:	Noemi Grasso
produzione:	Teatro Stabile dell'Umbria, ERT Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino Teatro Nazionale in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi, 2022
internet:	**https://teatrostabile.umbria.it**

RAIFFEISEN

Martedì 18 aprile 2023, ore 20.45 (abbonati turno A)
Mercoledì 19 aprile 2023, ore 20.45 (abbonati turno B)

Barbara D'Urso, Franco Oppini e Rosalia Porcaro in

Taxi a due piazze

di Ray Cooney

Prezzi: tariffa A

19 aprile, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Offerta **A teatro in bus** da Biasca, Leventina e Blenio per il **19 aprile**. Cfr. pag. 8 e 9

Da quando è stata rappresentata in tutto il mondo fin dal 1984, anno d'esordio di "Taxi a due piazze", una versione tutta al femminile non c'era mai stata. La commedia narra le vicende tragicomiche del tassista bigamo che deve tenere nascosto il suo segreto prima che sia troppo tardi. La produzione ha chiesto all'autore Ray Cooney di rinnovare la commedia con una versione rovesciata al femminile aggiornata ai nostri tempi, con tutti i riferimenti del caso. Per la prima volta "Taxi a due piazze" si presenta così sui palcoscenici in versione femminile, guidata dall'esperta mano di Chiara Noschese e con un cast notevole che vede il ritorno in teatro dopo 15 anni di Barbara D'Urso nei panni della tassista-protagonista (ruolo che nella prima versione italiana diretta da Pietro Garinei fu di Johnny Dorelli).
Ad aiutare la disinvolta tassista a mantenere il segreto della sua bigamia c'è solo la sua amica che ben ne conosce la doppia vita, interpretata da Rosalia Porcaro.
Questa riscrittura di un grande classico della commedia leggera gli cuce una veste completamente rinnovata dal suo autore, originale nei dialoghi e nei contenuti: un titolo di grande impatto e una commedia che non smetterà mai di divertire anche in questa attualissima versione.

con:	**Barbara D'Urso, Franco Oppini, Giampaolo Gambi, Rosalia Porcaro** e altri 3 attori in corso di definizione
regia:	Chiara Noschese
versione italiana:	Gianluca Ramazzotti
produzione:	Enfiteatro, 2023
internet:	**www.enfiteatro.it**

RAIFFEISEN

chi è di scena

Margherita Saltamacchia e Rocco Schira in

Olocene

dal romanzo "L'uomo nell'Olocene" di Max Frisch

con:	**Margherita Saltamacchia e Rocco Schira**
adattamento teatrale:	Flavio Stroppini e Monica De Benedictis
regia:	Flavio Stroppini
scena video:	Monica De Benedictis
light design:	Marzio Picchetti
musiche originali:	Andrea Manzoni
effetti scenici:	Nicola Colombo per Nephos Swiss Fog
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro in coproduzione con NucleoMeccanico.com, 2021
internet:	**www.teatrosociale.ch | www.nucleomeccanico.com**

Valerio Casanova

Prezzi: tariffa B

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

Nella solitudine del suo eremo in val Onsernone il signor Geiser - vedovo settantaquattrenne di origini basilesi, protagonista de "L'uomo nell'Olocene" di Max Frisch - cerca nella memoria e nei suoi libri le armi per resistere al tempo. Lotta contro il nubifragio che ha divelto la natura, lì fuori dalla sua finestra, e contro l'erosione impietosa del corpo e della mente. Inizialmente legge, poi ritaglia, schizza, attacca fogli alle pareti. La figlia Corinne è la sola che può decifrare gli sforzi di un uomo sempre più fragile. Frugando tra i segni lasciati dal padre cerca di riappropriarsi dei suoi ricordi... "Olocene" ritorna al Teatro Sociale Bellinzona dopo il successo della scorsa stagione: il quotidiano laRegione lo definì «un "Olocene" da grandi applausi». Prodotto dal nostro teatro, questo spettacolo con una regia e un cast tutti bellinzonesi porta in scena per la prima volta in italiano l'opera più ticinese di Max Frisch, la più affascinante forse mai scritta dal grande autore zurighese. Un testo che come tutti i classici non smette di interrogarci sul presente.

chi è di scena

La Compagnia Baccalà in

Oh Oh

di e con Camilla Pessi e Simone Fassari

Prezzi: tariffa B

Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona

Torna per una replica eccezionale al Teatro Sociale, dove è nato, l'ultimo spettacolo della Compagnia Baccalà, ancora impegnato a quattro anni dal debutto in una lunga tournée mondiale. Un lavoro che si iscrive nella tradizione del clown, rinnovandola senza stravolgerla. Due personaggi forti ed incerti, due caratteri dallo stato d'animo errante ed ingenuo con i quali la compagnia indaga le dinamiche clownesche dell'essere umano per penetrare nel suo intimo. "Oh Oh" è un momento della vita del duo, un passaggio occasionale, una caduta libera dall'alto per posarsi sul palcoscenico trovato quasi per caso. Senza l'uso di parole e attraverso l'utilizzo di acrobatica, mimica e musica suonata dal vivo i due personaggi si esprimono, scoprono, si trasformano.
La Compagnia Baccalà, che ha sede in Ticino, è nata dall'incontro di Camilla Pessi e Simone Fassari, entrambi diplomati all'Accademia Dimitri di Verscio. I due, abbandonato il circo, nel 2010 hanno creato "Pss Pss", un successo straordinario: vincitore di 15 premi internazionali, è stato eseguito più di 800 volte, in oltre 50 paesi, e in tutti i 5 continenti. Nel 2018 è stata la volta di "Oh Oh", coprodotto dal Teatro Sociale Bellinzona. Le Figaro lo ha definito "una meraviglia".

di e con:	**Camilla Pessi e Simone Fassari**
regia:	Valerio Fassari e Louis Spagna
collaborazione artistica:	Pablo Ariel Bursztyn
musiche originali:	Antonio Catalfamo
creazione luci:	Marco Oliani
costumi:	Fleur Marie Fuentes
produzione:	Compagnia Baccalà in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro e Quai des Arts Rumilly, 2018
internet:	**www.baccala-compagnia.com**

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

AMB Azienda Multiservizi Bellinzona

Mercoledì 30 novembre 2022, ore 20.45 (turno abbonati)
Giovedì 1° dicembre 2022, ore 20.45

Giacomo Poretti e Daniela Cristofori in

Funeral Home

di Giacomo Poretti e Daniela Cristofori

Prezzi: tariffa A

30 novembre, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Offerta **A teatro in bus** da Biasca, Leventina e Blenio per il **1. dicembre**. Cfr. pag. 8 e 9

Con Giacomo Poretti arriva a Bellinzona il Giacomo che con Aldo e Giovanni forma un trio comico di insuperato successo. In questa commedia di situazione nera ma non troppo si presenta in coppia con la moglie Daniela Cristofori per regalarci un turbinio di battute e risate su un tema di per sé mica tanto da ridere...
Una coppia di anziani si sta infatti recando a un funerale. Rita è tutta in ghingheri, tailleur e gioielli, Ambrogio è un misto tra abito da cerimonia e gita fuori porta ed è terrorizzato dalla morte, anzi: non ne vorrebbe proprio parlare. Rita invece ne vuole parlare, eccome! Proprio come ne parlano gli anziani, curiosi, intimoriti, rassegnati e speranzosi. Ovviamente litigano. Come solo due anziani sanno litigare, con ferocia, ma anche molto teneramente. In realtà, dopo essersele dette di santa ragione su qualsiasi argomento, avrebbero anche il tempo di rendere omaggio alla salma che è nella stanza accanto...
Un'ora e mezza dove Ambrogio sfugge dalla realtà e Rita cerca di riportarcelo. Un inseguimento follemente divertente e poetico. Da morire dal ridere!

con:	**Giacomo Poretti e Daniela Cristofori**
regia e disegno luci:	Marco Zoppello
scenografia:	Stefano Zullo
costumi:	Eleonora Rossi
musiche e sound design:	Giovanni Frison
produzione:	Teatro de Gli Incamminati, deSidera in collaborazione con Stivalaccio Teatro, 2021
internet:	**www.incamminati.it**

BancaStato

com.x

Luigi Cerati

HOTEL
GAMPER
RISTORANTE - PIZZERIA - HOTEL

6500 Bellinzona - Viale Sazione 29
Tel. +41 (0)91 825 37 92
hotel-gamper@bluemail.ch | www.hotel-gamper.ch

Venerdì 20 gennaio 2023, ore 20.45

Anna Mazzamauro in

Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi

parole e musiche per Paolo Villaggio, di Anna Mazzamauro

Prezzi: tariffa A

Anna Mazzamauro si è sempre chiesta legittimamente che nome avesse la signorina Silvani, alla quale Paolo Villaggio ha regalato eternità e che lei ha contribuito a mantenere. Ha provato un elenco di nomi tra i più vintage: Alma, Ada, Ludmilla, Cunegonda, Tecla, Moira, Iris, Ersilia, Genoveffa, Miranda, Dorotea, ma se provate a mettere dopo ognuno di loro il cognome della Silvani non vi apparirà quell'immagine, quel grottesco e paradossale rosso sesso, quell'impasto di donna e di solitudine. Di conseguenza la signorina Silvani si chiama Anna e appartiene di diritto ad Anna Mazzamauro. Soltanto lei può raccontare Paolo Villaggio raccontando Ugo Fantozzi e la signorina Silvani ci racconterà del loro incontro, del loro primo film, del divertente impatto con il cinema di Anna Mazzamauro. Vent'anni della loro vita professionale a puntate, vent'anni di solitudine della Silvani che non aveva capito che Fantozzi fosse stato l'unico uomo ad averla veramente amata. Le musiche dello spettacolo sono suonate dal vivo da Sasa Calabrese.

con:	**Anna Mazzamauro**
e con:	Sasa Calabrese (chitarra e pianoforte)
regia:	Anna Mazzamauro
assistente alla regia:	Stefano Angelo Paschero
luci:	Alexis Doglio
audio:	Simone Todesco
produzione:	E20inscena, 2022
internet:	**www.e20inscena.it**

BancaStato

com.x

com.x

HOTEL UNIONE BELLINZONA

Siete in cerca di una sala per il vostro evento? L'Hotel Unione fa al caso vostro!

Sia che vogliate un menu per un pranzo di lavoro o un banchetto chic, organizziamo matrimoni, cene aziendali, seminari, stehlunch.

Disponiamo di tre sale climatizzate della capienza da 10 fino a 250 persone con la possibilità di utilizzare anche la terrazza giardino.

Abbiamo a disposizione anche 33 camere Standard e 8 Superior, tutte con aria condizionata.

Chiamateci o scriveteci per qualsiasi vostra richiesta, saremo lieti di sottoporvi un'offerta.

Via General Henry Guisan 1
6500 Bellinzona

Tel. 091 825 55 77
Fax. 091 825 94 60

www.hotelunione.ch
info@hotelunione.ch

Martedì 14 febbraio 2023, ore 20.45

Laura Curino, Antonio Cornacchione e Max Pisu in

Pigiama per sei

di Marc Camoletti

com.x

Prezzi: tariffa A

Per San Valentino approda al Teatro Sociale Bellinzona uno strepitoso gruppo di attori comici con il più classico dei triangoli: lui, lei, l'altra. Che diventa un rombo, nel momento in cui si scopre che il vecchio amico, invitato dal marito per fungere da alibi durante l'incontro clandestino con l'amante, è a sua volta l'amante della moglie. Ma la figura diventa un poligono complesso, allorché la cameriera mandata da un'agenzia, complice il destino beffardo che vuole che porti lo stesso nome, viene scambiata per l'amante del marito dall'amico, ma è costretta a interpretare il ruolo di amante di quest'ultimo agli occhi della moglie, che è ovviamente gelosa, ma non può svelarsi finché... Finché ognuno è costretto a interpretare un ruolo diverso a seconda di quali siano le persone presenti nella stanza, in un crescendo turbinante di equivoci e risate.
Un testo in cui lo spettatore si appassiona per capire come i vari personaggi riusciranno a risolvere situazioni che diventano via via più intricate. Uno spettacolo lieve, veloce e simpaticamente divertente, ben scritto e ben diretto, interpretato da dei veri maestri del teatro comico.

con:	**Laura Curino, Antonio Cornacchione, Max Pisu, Rita Pelusio, Roberta Petrozzi e Rufin Doh Zeyenouin**
regia:	Marco Rampoldi
drammaturgia:	Paola Ornati
scene:	Nicolas Bovay
costumi:	Gianluca Sbicca
luci:	Manuel Frenda
suono:	Marco Strobel Ticozzi
produzione:	Rara - Nidodiragno/Cmc con il 55° Festival di Borgio Verezzi, 2021
internet:	**www.nidodiragno.it**

BancaStato

com.x

Cavalletti
Fiori e Giardini
Via C. Ghiringhelli 16
6500 Bellinzona
Tel. 091 825 12 44
Fax 091 826 38 52
E-mail: fioricavalletti@bluewin.ch
www.cavalletti.ch

Mercoledì 1° marzo 2023, ore 20.45 (turno abbonati)
Giovedì 2 marzo 2023, ore 20.45
Venerdì 3 marzo 2023, ore 20.45
Sabato 4 marzo 2023, ore 20.45

La Compagnia Flavio Sala in

Bonanocc ai sunadoo

di Gionas Calderari

Prezzi: tariffa B

PRIMA ASSOLUTA

Appena concluso il conservatorio, sognavano carriere brillanti: suonare in una grande orchestra, fondare una rockband. Ora si ritrovano a formare una scalcagnata orchestrina di ballo liscio, che cerca disperatamente di sbarcare il lunario suonando alle sagre di paese e alle feste parrocchiali. Cosa è andato storto? Per di più, sembra proprio che la sfortuna li perseguiti: dopo la sosta forzata della pandemia, la cantante non è più la stessa e ha il brutto vizio di sparire a metà serata dopo qualche bicchierino di troppo... Riusciranno i nostri eroi a portare a casa il sudato cachet? O è il caso di dire, per l'ennesima volta, «bonanocc ai sunadoo»?
È un grande piacere accogliere per la terza volta al Teatro Sociale Bellinzona gli ultimi giorni di prove e poi il debutto del nuovo spettacolo della Compagnia Flavio Sala. Con i successi delle commedie precedenti essa è entrata nel cuore dei ticinesi, rinnovando con intelligenza e senso della misura la bella tradizione del teatro popolare e dialettale. Merito anche di un affiatato gruppo di attori, fra i quali Flavio Sala, Leonia Rezzonico e Rosy Nervi, che sul piano della simpatia non temono confronti con nessuno.

con:	**Flavio Sala, Rosy Nervi, Leonia Rezzonico, Moreno Bertazzi, John Rottoli, Beppe Franscella, Mileti Udabotti, Gian Paolo Caligari e Enea Fonti**
regia:	Flavio Sala
scenografia:	Mario Del Don
produzione:	Compagnia Flavio Sala, 2023
internet:	**www.compagniaflavio.ch**

com.x

BancaStato

com.x

Venerdì 17 marzo 2023, ore 20.45 (turno abbonati)
Sabato 18 marzo 2023, ore 20.45

Massimo Rocchi

"Carte blanche"

Prezzi: tariffa A

17 marzo, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Offerta **A teatro in bus** da Biasca, Leventina e Blenio per il **17 marzo**. Cfr. pag. 8 e 9

Da oltre 30 anni Massimo Rocchi gira con successo i teatri più prestigiosi portando i suoi spettacoli per l'Italia, la Francia, la Germania, l'Austria e la Svizzera. Raccogliendo premi ovunque, fino alla laurea honoris causa conferitagli dall'Università di Friburgo! Ora ritorna in Ticino in esclusiva al Teatro Sociale Bellinzona con un programma in cui la pantomima convive con le acrobazie linguistiche per svelare le sottigliezze della vita e le assurdità della nostra esistenza. Giocando con le lingue come con le sue diverse identità.
Massimo Rocchi gira il mondo con interesse. Osserva come le persone si salutano, come ordinano il caffè al bar, come passeggiano in città, a teatro o sulla spiaggia o come si precipitano da un gate all'altro dell'aeroporto. Massimo Rocchi è comico, attore e regista: il suo mondo è il teatro, che paragona volentieri a una metropoli, con i suoi quartieri e le sue diverse sfaccettature. Egli non rappresenta un Paese o una generazione: il suo interesse è tutto rivolto alle emozioni oltre i confini geografici. Con un impegno preciso: entusiasmare il pubblico!

di e con: **Massimo Rocchi**
produzione: Föhn Theaterproduktion
internet: **www.massimorocchi.ch**

com.x

BancaStato

Rocco Schira | Teatro Sociale Bellinzona

narrazioni

Domenica 9 ottobre 2022, ore 16.00

Il fondo del sacco

di Plinio Martini

Prezzi: GRATIS
Si raccomanda la prenotazione del posto

Prima e dopo lo spettacolo sarà offerto un **rinfresco**

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

Esattamente 25 anni fa, il 9 ottobre 1997, andò in scena il primo spettacolo nel rinnovato Teatro Sociale. Era "Snaporaz Fellini" di Giorgio Gallione. Quella serata fu il coronamento di un vero e proprio slancio popolare che aveva portato negli anni precedenti a salvare prima e restaurare poi lo storico edificio. Per questo, a 25 anni dalla riapertura del Sociale, ci pare bello invitare a teatro tutta la popolazione per una rappresentazione gratuita dello spettacolo "Il fondo del sacco". Prodotto dal nostro teatro, in scena ormai da cinque anni, questo spettacolo raccoglie emozioni e consensi ovunque sia rappresentato: tratto dal libro forse più amato dai ticinesi, ne racconta il passato con affetto e disincanto per aprire squarci lucidi e sorprendenti sul nostro presente. Lo spettacolo giusto per ritrovarci tutti assieme a festeggiare i 25 anni di una bella avventura culturale.

con: **Margherita Saltamacchia**
e con: **Daniele Dell'Agnola** fisarmonica e percussioni
adattamento e regia: Margherita Saltamacchia
musiche originali: Daniele Dell'Agnola
produzione: Teatro Sociale Bellinzona in coproduzione con LaTâche21, 2017/2019
internet: **www.teatrosociale.ch**

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

Sabato 3 dicembre 2022, ore 20.45

52

di Daniele Finzi Pasca, ispirato a "Ochentas Balas sobre el Ala" di Pablo Gershanik

narrazioni

Prezzi: tariffa C

Questa nuova creazione della Compagnia Finzi Pasca permette di tornare alle radici del loro modo di pensare il teatro fatto di vicinanza con il pubblico, ricerca di empatia, leggerezza e incanto. Nel 2017, seguendo un processo di guarigione, Pablo Gershanik progetta una maquette della sua città natale La Plata (Argentina): costruisce in miniatura diverse scene che accadono contemporaneamente in una data per lui cruciale, interrogandosi su come l'arte possa curare un dramma, personale e collettivo, creando un processo di resilienza.
I numeri di una tombola immaginaria aprono capitoli che evocano coincidenze: la storia di un medico, la passione per il rugby e l'efferata esecuzione di un giovane padre. Tardo pomeriggio, un matrimonio è stato celebrato in cattedrale: segue una festa durante la quale due famiglie incrociano dialoghi, storie e piccoli aneddoti. Lo sposo è argentino mentre la sposa e la famiglia che l'accompagna vengono da lontano. Domina la scena una gigantesca torta nuziale mentre un attore poliedrico e carismatico interpreta tutti i personaggi.

con: **Pablo Gershanik**
ideazione e regia: Daniele Finzi Pasca
musiche: Maria Bonzanigo
scenografia e accessori: Hugo Gargiulo
produzione: Compagnia Finzi Pasca in coproduzione con Teatro dell'architettura Mendrisio - Università della Svizzera italiana, 2021
internet: **https://finzipasca.com/it**

Viviana Cangialosi

narrazioni

Sabato 10 dicembre 2022, ore 20.45

Doppio taglio

di Cristina Gamberi e Marina Senesi

Prezzi: tariffa C

Dopo lo spettacolo:
incontro con Marina Senesi e altre/i ospiti sul tema della violenza di genere

in occasione della
Giornata mondiale dei diritti umani

Trattando il tema della violenza sulle donne "Doppio taglio" si distingue per uno sguardo trasversale: non il racconto della vittima, di un testimone o del carnefice, ma il curioso dislivello di alcuni meccanismi mediatici attraverso cui si plasma la nostra percezione del fatto. Con il supporto delle immagini si scoprirà come la cronaca raramente si sottragga alla tradizione letteraria volta ad alleggerire la responsabilità dell'aggressore ove si ritenga che la donna abbia varcato i confini imposti al suo genere. Ci accorgeremo che, sia pure nella finzione fotografica, la vittima è esposta allo sguardo del lettore mentre il carnefice è solo un'ombra (imprendibile per definizione) oppure è rappresentato solo attraverso una piccola porzione del corpo. E tutto questo senza che lo spettatore avverta qualcosa di sbagliato.

con:	**Marina Senesi**
voci fuori campo:	Filippo Solibello e Marco Ardemagni
regia:	Lucia Vasini
musiche originali:	Tanita Tikaram
produzione:	Nidodiragno, 2018
internet:	**www.nidodiragno.it**

Unite contro la violenza di genere e la violenza domestica, sostengono la rappresentazione di "Doppio taglio": Coordinamento donne della sinistra | Sindacato Unia | Sindacato del personale dei trasporti | syndicom – sindacato dei media e della comunicazione | Sindacato Svizzero del personale dei servizi pubblici e sociosanitari | Associazione Movimento AvaEva | Comundo

Sabato 21 gennaio 2023, ore 20.45

La luna nel baule

di Daniele Dell'Agnola

Prezzi: tariffa C

Dopo lo spettacolo:
incontro con la compagnia

PRIMA ASSOLUTA

La storia narra di Jolanda e Vera, due donne bregagliotte, ottantenni, che hanno voluto regalare all'autore i loro frammenti orali, episodi della loro vita che lo scrittore ha tradotto in un romanzo. Si tratta di una storia vera miscelata a situazioni, scene, personaggi in parte inventati, che compongono un romanzo ambientato tra la Bregaglia e il Canada della seconda metà del Novecento.
"La luna nel baule" è un romanzo di Daniele Dell'Agnola pubblicato in tre lingue uscito nel 2021 per Dadò, nella collana letteraria della Pro Grigioni Italiano e da subito andato esaurito nella prima edizione. La RSI ha curato un adattamento radiofonico con la regia di Flavio Stroppini, in onda su Retedue (2022). Dell'Agnola è musicista in scena in due spettacoli prodotti dal Teatro Sociale Bellinzona, "Natasha ha preso il bus" e "Il fondo del sacco".

narrazioni

con:	**Annig Raimondi**
e con:	**Daniele Dell'Agnola** fisarmonica
regia:	Paolo Bignamini
produzione:	Teatro de Gli Incamminati, 2023
internet:	**www.incamminati.it**

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Musacchio Iannielo Pasqualini

Mercoledì 15 marzo 2023, ore 20.45

Ascanio Celestini in

Museo Pasolini

Prezzi: tariffa B

Secondo l'Icom (International Council of Museums) le cinque funzioni di un museo sono: ricerca, acquisizione, conservazione, comunicazione, esposizione. Ascanio Celestini ci guida in un ipotetico "Museo Pasolini" che, attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del Museo Pasolini? Quale oggetto dobbiamo cercare? Quale oggetto dovremmo impegnarci ad acquisire da una collezione privata o pubblica, recuperarlo da qualche magazzino, discarica, biblioteca o ufficio degli oggetti smarriti? Cosa siamo tenuti a fare per conservarlo? Cosa possiamo comunicare attraverso di lui? E infine: in quale modo dobbiamo esporlo?

Come ha detto Vincenzo Cerami: «Se noi prendiamo tutta l'opera di Pasolini dalla prima poesia che scrisse quando aveva sette anni fino al film Salò, l'ultima sua opera, noi avremo il ritratto della storia italiana dalla fine del fascismo fino alla metà degni anni '70. Pasolini ci ha raccontato cosa è successo in Italia in tutti questi anni».

Arrivato al teatro dopo gli studi in lettere con indirizzo antropologico, Celestini è oggi uno dei più originali e apprezzati esponenti del teatro di narrazione. Pasolini è un tema ricorrente nella sua carriera artistica fin dal suo primo spettacolo "Cicoria. In fondo al mondo, Pasolini" del 1998. Tale è l'affinità fra Celestini e l'intellettuale friulano che Curzio Maltese su La Repubblica nel 2009 scrisse: «Tanti anni fa Pasolini annunciò una mutazione antropologica che stava per abbattersi sul Paese, a cominciare dalle periferie della capitale. Celestini ci racconta com´è avvenuta, quali macerie ha lasciato».

di e con:	**Ascanio Celestini**
voci off:	Grazia Napoletano e Luigi Celidonio
musiche:	Gianluca Casadei
suono:	Andrea Pesce
produzione:	Fabbrica Srl e Teatro Carcano, 2021
internet:	**www.mismaonda.eu | www.ascaniocelestini.it**

Claudio Moneta e Margherita Saltamacchia in

Utøya. Uno di noi

dal libro di Åsne Seierstad

con:	**Claudio Moneta, Gabriele Calindri, Daniele Ornatelli, Renata Bertolas, Alessandro Castellucci, Riccardo Buffonini, Dario Sansalone, Margherita Saltamacchia, Eleni Molos, Michela Atzeni e Marta Lucini**
adattamento e regia:	Sergio Ferrentino
tecnico audio:	Davide Tavolato
luci:	Roberto Recchia
assistente drammaturgia:	Mario Mucciarelli
produzione:	Fonderia Mercury, 2021
internet:	**www.fonderiamercury.it**

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Prezzi: tariffa B

in occasione della
Giornata della Memoria

Il 22 luglio 2011 la Norvegia ha subito uno degli attacchi terroristici più terribili della sua storia. 77 le persone morte, centinaia i feriti. Terrorismo di matrice islamica, pensano tutti. Invece a uccidere è stato un uomo solo, bianco, norvegese, vicino all'estrema destra. Si chiama Anders Breivik, e dice: «Chiedo scusa ai militanti nazionalisti per non aver ucciso più persone». "Uno di noi" ricostruisce i fatti, dall'attentato a Oslo alle esecuzioni sull'isola di Utøya, fino al processo che vide Anders Breivik imputato come unico responsabile. Non faceva parte di alcuna cellula terroristica. Era lui stesso una cellula. Le affermazioni di Breivik diventano un groviglio da cui non distogliere le orecchie allo scopo di interrogarci, senza censure, su quali fantasmi si annidino negli angoli ciechi della nostra società. L'unica cosa certa è che fosse uno di noi. Questo spettacolo è un audiodramma. Dal 2011 Fonderia Mercury porta nei teatri la messa in scena di audiodrammi, con il pubblico che ascolta in cuffia quello che accade sul palco. Le radiocuffie vengono distribuite all'ingresso in sala.

altri percorsi

Andrea Del Monte

Sabato 28 gennaio 2023, ore 20.45

Kokoschka

di e con Ledwina Costantini

Prezzi: tariffa C

Spettacolo indicato a partire **da 15 anni di età**

PRIMA ASSOLUTA

Dario Bellezza (poeta, scrittore e drammaturgo) scriveva «di chi possiede, e nel possedere è posseduto». Amore e violenza tendono idealmente a polarizzarsi, in realtà il sentire amoroso e quello violento si compenetrano da sempre. "Kokoschka" prende spunto dalla storia di passione e ossessione che l'artista Oskar Kokoschka ebbe con Alma Mahler, una relazione che si spinse fino al limite estremo della follia. Oskar Kokoschka (1886 - 1980) è stato un pittore e drammaturgo austriaco, con Alma Mahler, pittrice e compositrice austriaca vedova del compositore Gustav Mahler, ebbe una sfortunata relazione amorosa che influenzò tutta la sua vita e la sua produzione.
Opera Retablo propone creazioni in bilico tra l'innovativo e l'arcaico, opere che danno corpo a una moderna e destabilizzante catarsi. Si rivolge a quell'umanità proiettata verso il futuro che mette in discussione ogni tipo di classificazione e di pregiudizio trascendendo i generi estetici, sessuali e intellettuali.

di e con:	**Ledwina Costantini**
interlocutore artistico:	Daniele Bernardi
supporto drammaturgico:	Andrea Bianchetti
scene e oggetti scenici:	Michele Tognetti
costumi e oggetti scenici:	Luisa Beeli
produzione:	Opera Retablo, 2023
internet:	**www.operaretablo.ch**

Venerdì 10 febbraio 2023, ore 18.15 | 19.30 | 20.45
Sabato 11 febbraio 2023, ore 18.15 | 19.30 | 20.45
Domenica 12 febbraio 2023, ore 15.45 | 17.00 | 18.15

La performance ha luogo **a Villa dei Cedri**, Piazza San Biagio 9

Out of me, inside you

di e con Francesca Sproccati

Prezzi: Fr. 15.-

Performance per 7 spettatori alla volta. **Prenotazione obbligatoria**

Spettacolo semifinalista a Premio Schweiz 2020

La malinconia è quello stato d'animo che molto spesso percepiamo come immobile e quindi da evitare perché disturberebbe la nostra avanzata verso la felicità. Ma può la malinconia trasformarsi in un movimento rivoluzionario? Da qui è partita la ricerca sfociata in "Out of Me, Inside You", un live set fatto di frammenti video, parole e suoni. Uno spazio di ascolto e meditazione, dove disconnettersi da ciò che è conosciuto e definito; una performance-installazione in cui contemplazione e rêverie sono benvenute, così come addormentarsi e annoiarsi. Attraverso l'accumulo di pochi elementi giocati in loop, Francesca Sproccati genera un ambiente intimo e vibrante, pieno di vuoto. Una sospensione.

concept e performance:	**Francesca Sproccati**
collaborazione artistica:	Elena Boillat
collaborazione sonora:	Adriano Iiriti
dramaturg:	Rosa Coppola
produzione:	Lifops in coproduzione con FIT Festival Internazionale del Teatro, 2021
internet:	**https://francescasproccati.ch | www.premioschweiz.ch**

PREMIO

Emanuele Padovani

Territori riparte dal territorio

Il Teatro Sociale Bellinzona, in collaborazione con la piattaforma artistica ZONA'B e gli Amici del Teatro Sociale, riapre le porte al **Festival Territori**, scegliendo di ricominciare dalla scena locale e da una programmazione che possa interessare alle arti sceniche un pubblico giovane. Al contempo si vuole offrire agli artisti ticinesi una vetrina verso le altre regioni della Svizzera e verso l'estero.

In sei edizioni, dal 2013 al 2018, il Festival Territori ha ospitato circa un centinaio di compagnie da tutto il mondo, offrendo alla cittadinanza e ai visitatori un ampio ventaglio di forme sceniche e di culture diverse, diventando così un appuntamento atteso e importante tanto per il pubblico quanto per gli artisti e gli addetti ai lavori.

Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, abbiamo deciso di ripartire dalla nostra città, dagli artisti del territorio e dalla società, con l'intento di **rafforzare la rete culturale** locale.

ZONA'B è una nuova **piattaforma artistica** creata da Raissa Avilés e Margherita Saltamacchia e nata con lo scopo di sostenere, attraverso un accurato lavoro di promozione, gli artisti del territorio. Uno dei valori della piattaforma è di preservare la diversità nel settore delle arti sceniche, rispettando l'identità artistica di ogni compagnia.
La piattaforma conta sulla collaborazione di diversi professionisti specializzati nel settore della comunicazione e della promozione culturale e nella gestione amministrativa.

Al festival **Territori ZONA'B** **dal 9 all'11 marzo 2023** ci aspettano tre giorni ricchi di appuntamenti: spettacoli, performance, danza, laboratori, letture e incontri.

L'offerta di momenti di approfondimento ha lo scopo di fornire degli **strumenti di mediazione** per coinvolgere la comunità e in particolare le **nuove generazioni** che per quasi tre anni a causa della pandemia sono state private dell'esperienza degli spettacoli dal vivo. Il festival **Territori ZONA'B** proporrà in particolare una masterclass guidata da professionisti dello spettacolo e dedicata proprio ai giovani: coloro che si iscriveranno potranno scoprire i retroscena del teatro, seguire dei laboratori e assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli del Festival.

Il programma completo del festival comprenderà otto appuntamenti tra spettacoli e performance e sarà annunciato nei prossimi mesi. Tre spettacoli andranno in scena al Teatro Sociale e sono presentati nelle pagine che seguono. La prevendita per questi tre spettacoli è aperta da subito.

Giovedì 9 marzo 2023, ore 20.45

Maybe a concert

di Raissa Avilés

Prezzi: tariffa C

"Maybe a concert" è un viaggio che incarna la musica in un flusso continuo, cercando di andare oltre le canzoni, ciò che rappresentano o ciò che sembrano rappresentare.
Sotto la superficie patinata dello show si annidano contraddizioni, dubbi, aneliti e speranze che i performer ironicamente utilizzano per formulare una richiesta di autonomia dell'identità sociale, politica, sentimentale e artistica.
In "Maybe a concert" canzoni e azione scenica non si sovrappongono ma irrompono l'una nell'altra rimescolando la gerarchia dei linguaggi e giocando con generi e stili diversi, creando un universo estetico ibrido che attinge alla tradizione popolare messicana, al variété, al western e all'universo pop. I brani musicali spaziano dal folklore all'indi con strizzatine d'occhio al barocco e al jazz, impreziositi ed amalgamati da arrangiamenti con piano, rodes e tastiera elettronica.

dal 9 all'11 marzo '23

Territori
Festival di teatro in spazi urbani

ZONA B
PIATTAFORMA ARTISTICA

informazioni a pag. 46-47

con:	**Raissa Avilés, Rocco Schira e Alix Logiaco**
regia:	Raul Vargas Torres
testi e musica:	Raissa Avilés e Balázs Várnai
arrangiamenti:	Alix Logiaco
scena e costumi:	Rocco Schira
disegno luci:	Marzio Picchetti
produzione:	Matrioska, 2021
internet:	**www.raissaaviles.com**

Venerdì 10 marzo 2023, ore 20.45

Frankenstein, autoritratto d'autrice

di Margherita Saltamacchia, dai testi di Mary Shelley

Prezzi: tariffa C

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

La nascita di Mary Shelley (1797–1851) provoca la morte di un'altra Mary, sua madre Mary Wollstonecraft (1759–1797), affermata scrittrice radicale antesignana del femminismo. Fin da subito il tema della creazione e quello della morte influenzano la giovane autrice, che all'età di diciannove anni scrive "Frankenstein o il moderno Prometeo".
Mary Shelley è una vedova appena quarantenne quando decide di raccontarsi. Di percorrere a ritroso i passi della sua vita che l'hanno portata a scrivere giovanissima il romanzo che la renderà famosa. Sono passi apparentemente insignificanti. Ma ci forniscono la chiave di lettura della sua opera.
Questo spettacolo è un viaggio nei pensieri e negli interrogativi che hanno accompagnato Mary Shelley caratterizzandola come una delle autrici più emblematiche del suo tempo. Per la critica è «una rilettura intensa e personale» del capolavoro di Mary Shelley, «un allestimento curato nei minimi dettagli capace di conquistare il pubblico e portarlo ad amare Frankenstein».

dal 9 all'11 marzo '23

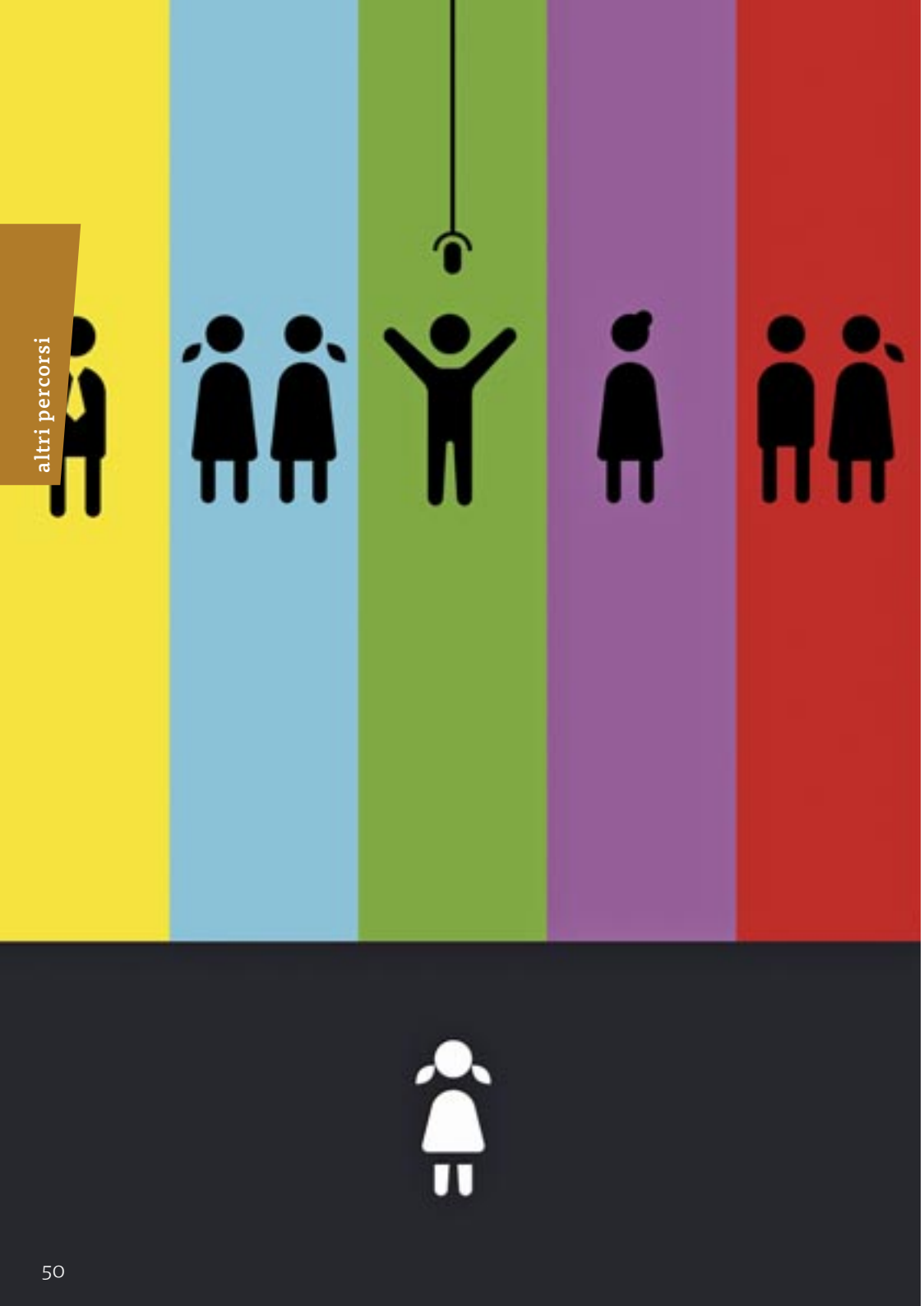
Territori
Festival di teatro in spazi urbani

ZONA B
PIATTAFORMA ARTISTICA

informazioni a pag. 46-47

di e con:	**Margherita Saltamacchia**	
musiche originali:	**Christian Zatta**	chitarra elettrica
dramaturg:	Cristina Galbiati	
light design:	Marzio Picchetti	
elaborazione voci:	Fabio Martino presso La Corte Recording Studio	
costumi:	Marianna Peruzzo	
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro in coproduzione con LaTâche21, 2020	
internet:	**www.teatrosociale.ch**	

Rocco Schira | Teatro Sociale Bellinzona



Sabato 11 marzo 2023, ore 20.45

Livio Beshir, Martina Sammarco e Rosanna Sparapano in

Siamo quelli giusti!

di Lalitha Delparente

Prezzi: tariffa C

Protagonisti di "Siamo quelli giusti!" sono degli aspiranti genitori che si sfidano in un talent show televisivo: quali, tra di loro, saranno quelli giusti? Un premio in palio: Masho, una bimba venuta da lontano e che diventa la voce di molti. Lo spettacolo interroga con parole precise le dinamiche complesse e spesso dolorose dell'adozione internazionale: identità, radici, ferita, silenzio, madre, padre, abbandono, figli, pelle, casa. Parole che si riassumono in Masho. Forse Masho è la parte invisibile di noi, è la voce che racconta chi siamo utilizzando tutte quelle parole che vorremmo cancellare eppure che ci rendono quelli che siamo. L'autrice ha voluto per questo spettacolo che gli aspiranti genitori siano degli attori di pelle nera, mentre Masho sia interpretata da una bambina di pelle bianca. Rovesciando i luoghi comuni "Siamo quelli giusti" interviene così con sguardo acuto e irriverente nell'attualissimo dibattito sulla diversità culturale e su come le varie etnie (non) siano equamente rappresentate sulle scene dei teatri occidentali.
Lalitha Del Parente, originaria di Bangalore, è cresciuta in Svizzera. Nel 2010 si è diplomata in violino al Conservatorio Giuseppe Verdi di Como. Attualmente lavora come professore d'orchestra e insegnante tra il Ticino e Zurigo. "Siamo quelli giusti" è il suo primo testo teatrale: è stato scritto nel 2021 nell'ambito di Luminanza, un laboratorio per la drammaturgia contemporanea svizzera di lingua italiana.

dal 9 all'11 marzo '23

Territori
Festival di teatro in spazi urbani

ZONA B
PIATTAFORMA ARTISTICA

informazioni a pag. 46-47

con:	**Martina Sammarco, Rosanna Sparapano, Ashai Ashrop, Livio Beshir** e cast in via di definizione
regia:	Caterina Filograno
dramaturg:	Erik Altorfer
suono:	Tommaso Giacopini
produzione:	V XX Zweetz, Reattore C, 2023
internet:	**https://alan-alpenfelt.ch**

Giovedì 23 marzo 2023, ore 20.45
Venerdì 24 marzo 2023, ore 20.45
Sabato 25 marzo 2023, ore 17.00

Trickster-p in

Eutopia

di Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl

concetto e realizzazione:	**Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl**
collaborazione artistica:	Simona Gonella e Yves Regenass
collaboraz. game design:	Pietro Polsinelli
spazio sonoro originale:	Zeno Gabaglio
mastering:	Lara Persia – Lemura Recording Studio
assistenza costruzione:	Arianna Bianconi
grafica:	Studio CCRZ
produzione:	Trickster-p e LAC Lugano Arte e Cultura in coproduzione con Theater Chur, Roxy Birsfelden, Südpol Luzern, TAK Theater Liechtenstein e FOG Triennale Milano Performing Arts, 2022
internet:	**https://trickster-p.ch**

Giulia Lenzi

Prezzi: Fr. 25.-

Età minima: **dai 9 anni**

Evento per 18 spettatori alla volta.
Prenotazione molto raccomandata

Fedele compagno lungo gli anni delle stagioni del Teatro Sociale, torna a Bellinzona il duo Trickster-p, con una proposta che ancora una volta spiazza, stupisce e sottilmente affascina. Coniugando performance, installazione e game design, "Eutopia" rimette in discussione vecchi modelli biologici, ecologici e antropologici per trasformare il teatro in un grande tavolo di azione attorno a cui siamo invitati a un'esperienza partecipativa i cui esiti, sempre diversi ogni sera, sono il risultato degli apporti personali di ognuno. L'azione collettiva diventa così strumento per delineare mondi possibili, che mettano al centro narrazioni e visioni in cui l'umano e il non-umano s'intreccino per ricomporre una geografia di paesaggi multispecie in continua trasformazione. Privilegiando una narrazione in cui gli esseri umani non siano al centro, ma non svolgano neanche il ruolo di intrusi contro i quali la natura dovrebbe essere protetta, "Eutopia" coinvolge i partecipanti, li interroga e li rende partecipi delle storie non umane che scaturiscono dalla loro azione.

altri percorsi

Ottovolante junior

abbonamento di 8 spettacoli a scelta

per studenti e apprendisti

foto di rawpixel.com su Freepik

Fr. 80.-

e se vai solo ogni tanto a Teatro hai sempre lo sconto del 50% sul prezzo del biglietto!

in vendita all'InfoPoint Bellinzona
piazza Collegiata 12 | tel 091 825 48 18

per le condizioni di vendita e utilizzo
vedi le informazioni a pag. 99

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Venerdì 21 aprile 2023, ore 20.45

Momo

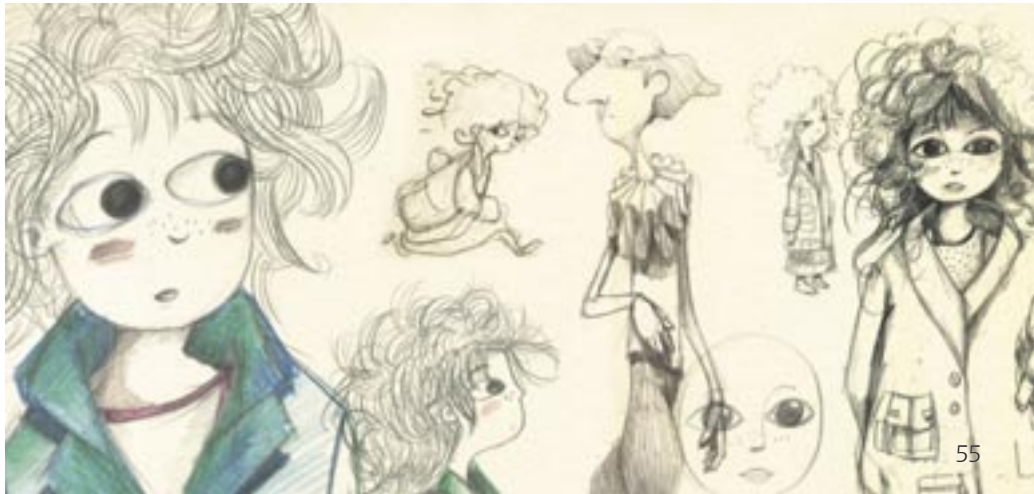
dall'omonimo romanzo fantastico di Michael Ende

Prezzi: tariffa C

Spettacolo adatto a tutti a partire **dagli 8 anni**

Momo è una bambina coraggiosa e determinata, chiamata a salvare l'umanità dalla più colossale truffa mai ordita ai suoi danni: i Signori Grigi, sedicenti agenti della Cassa di Risparmio del Tempo, stanno rubando i minuti, le ore e i giorni alle loro vittime ignare. Una nube scura avvolge l'intera città e le giornate di coloro che cadono in trappola diventano frenetiche e senza gioia. Momo, con il provvidenziale aiuto della tartaruga Cassiopea e di Mastro Hora, condurrà la battaglia per restituire all'umanità il tempo trafugato. Una storia avvincente con personaggi sorprendenti e misteri intricati. Uno spettacolo visuale e non verbale che combina il teatro fisico e il teatro di maschere; un poema di immagini e musiche originali, capace di affascinare i più piccoli e offrire agli adulti una straordinaria metafora dell'esistenza.

con:	**Sara Bocchini, Kenneth Philip George e Julian Murer**
regia e drammaturgia:	Marco Cupellari
creazione maschere:	Brita Kleindienst, Sara Bocchini
musiche originali:	Dario Miranda
scenografia:	Dino Serra
video mapping:	Andrea Bisconti
disegno luci:	Raphael Vuilleumier
illustrazioni:	Antoine Déprez
produzione:	PerpetuoMobileTeatro in coproduzione con Città di Winterthur / Theater am Gleis e Fabriggli Kleintheater, 2023
internet:	**www.perpetuomobileteatro.ch**



Antoine Déprez

Davide Valdarnini

Sabato 6 maggio 2023, ore 20.45
Domenica 7 maggio 2023, ore 17.00

Jess Gardolin, Margherita Saltamacchia e Anahì Traversi in

Minotauro

di Friedrich Dürrenmatt

Prezzi: Fr. 30.-
biglietti in vendita
a partire da febbraio '23

7 maggio
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

PRIMA ASSOLUTA
Produzione Teatro Sociale Bellinzona e LaTâche21

"Minotauro, una ballata" di Friedrich Dürrenmatt è una rivisitazione del mito greco. Nella versione di Dürrenmatt però i ruoli dei personaggi principali sono invertiti. Minotauro è la vittima e non più l'essere mostruoso e assassino, come invece è Teseo che con l'inganno frantuma i sogni dell'uomo-toro e lo uccide. Un viaggio nel labirinto di Cnosso che Dürrenmatt ricopre di specchi. Lo specchio è simbolo di riflessione, di ricerca del sé, ma anche dualità, illusione e utopia, un rimando al topos che accompagna gran parte dell'opera dürrenmattiana: "verità o giustizia?". Una rivisitazione che mette l'accento sulla tragicità dell'esperienza esistenziale umana, dell'individuo di fronte alla natura e dell'individuo di fronte al diverso. Lo spettacolo nasce dal ritmo suggerito dal testo di Dürrenmatt e dal suo sottotitolo "una ballata". Molteplici linguaggi si fondono sulla scena restituendone l'idea: la danza di un'acrobata traduce le parole del testo dettate da due attrici, accompagnate dal ritmo musicale eseguito dal vivo. Come dichiara Donata Berra, traduttrice di "Minotauro", «la scrittura di Dürrenmatt più che per un pensiero logico, procede per immagini» e da queste immagini prende l'abbrivio lo spettacolo.

con:	**Jess Gardolin, Margherita Saltamacchia, Ali Salvioni e Anahì Traversi**
uno spettacolo di:	Margherita Saltamacchia e Marzio Picchetti
traduzione:	Donata Berra
coreografia:	Jess Gardolin
costumi e maschere:	Ambra Schumacher
light design:	Marzio Picchetti
sound design:	Ali Salvioni e Andrea Cosentino
rigger e macchinista:	Nicolò Baggio
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro e LaTâche21 in coproduzione con MP Light Designer Producer e Unknown Company, 2023
internet:	**www.teatrosociale.ch**

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

Pedrazzi Pavimenti SA
Pavimenti-moquettes
legno-novilon-laminati
PVC-linoleum-scale-terrazze
lamature + laccature
Via della Posta 13
6600 Locarno
tel. 091 751 27 35
Via Teatro 9
6500 Bellinzona
tel. 091 825 29 90
www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

Martedì 30 maggio 2023, ore 20.45

Anahì Traversi e Simon Waldvogel in

Amor fugge restando

(Loving Kills)

Prezzi: tariffa C

Fin da bambina Anahì ha sempre giocato con lo specchio cercando nel suo riflesso un altro da sé. Un esercizio che racconta un allenamento alla trasformazione dell'io in un ipotetico incontro con l'altro, alla scoperta del desiderio e delle varie declinazioni dell'amore. Un esercizio che fanno tutti gli esseri umani. Per alcuni è una pratica consapevole e dichiarata, per altri solo immaginata in un gioco di analogie e suggestioni rubate a mitologie esistenti o inventate. Ma nella complessità di una relazione reale c'è una dinamica di potere in cui i ruoli sono impari anche se intercambiabili: non è una questione di genere, ma di un inevitabile rapporto di forza che si nutre della proiezione sull'altro di ciò che desideriamo.
Non è soprattutto l'altro che può darci accesso all'esistenza? L'altro, ma soprattutto l'amore che a lui ci lega, qualsiasi esso sia, ha un potere trasformativo tale da farci perdere i confini. E anche quando fugge, nella sua impetuosità lascia in noi una trasformazione. Una trasformazione che nelle "Metamorfosi" di Ovidio diventa una nuova possibilità, un altro inizio, una fuga da una situazione che non permette alcuna evoluzione, un finale diverso da quello che ci aspetteremmo.
"Amor fugge restando" è il terzo capitolo della ricerca di Collettivo Treppenwitz sull'amore come motore delle e nelle relazioni umane dopo "L'amore ist nicht une chose for everybody" di Simon Waldvogel e "Kiss!" di Camilla Parini, entrambi già presentati anche sul palco del Teatro Sociale.

di e con:	**Anahì Traversi e Simon Waldvogel**
dramaturg:	Francesca Garolla
scene e costumi:	Marianna Peruzzo
light design:	Marzio Picchetti
musiche e sound design:	Alberto Barberis
assistente alla regia:	Camilla Parini
produzione:	Collettivo Treppenwitz in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Südpol Luzern e FIT Festival Internazionale del Teatro, 2022
internet:	**www.collettivotreppenwitz.com | www.anahitraversi.com**

altri percorsi

T+T Fotografie / Toni Suter + Tanja Dorendorf

swiss made

Martedì 7 febbraio 2023, ore 20.45

Il Theater Kanton Zürich in

Andorra

di Max Frisch

Prezzi: tariffa A

Spettacolo in lingua tedesca, riassunto in italiano a disposizione

Alle ore 20.00: **introduzione allo spettacolo** (in tedesco)

Il giovane Andri viene sempre più isolato dal suo ambiente circostante e considerato come diverso ed estraneo, fino al punto che anche lui si vede così e comincia a comportarsi di conseguenza. Tutto è cominciato con una menzogna di suo padre, il maestro Can, che ha concepito Andri in una relazione extraconiugale e perciò lo ha sempre fatto passare per il suo figlio adottivo. Ma poi Andri e Barblin, la figlia che il maestro ha avuto da sua moglie, si innamorano: e ora che anche la sua stessa famiglia adottiva si oppone alla relazione Andri sospetta in tutti coloro che dicono di amarlo soltanto pregiudizi e odio. Dopo aver appreso la verità sulla sua origine l'impossibilità del suo amore per Barblin fa sprofondare Andri in una disperazione ancora maggiore. Egli si rifugia così sempre più nel suo ruolo di emarginato e non si difende più dalle angherie a cui è esposto nemmeno quando rischia la vita.
Max Frisch ha scritto "Andorra" nel 1961 come spettacolo sulla paura e sull'antisemitismo. Ne è risultata un'opera molto più complessa e senza tempo sul potere dello sguardo degli altri su di noi e sulla forza dei pregiudizi. Un'opera che da allora ha già interessato e sensibilizzato diverse generazioni di giovani e non solo.

con:	**Katharina von Bock, Michael von Burg, Axel Julius Fündeling, Stefan Lahr, Antonio Ramón Luque, Mia Lüscher, Pit Arne Pietz e Miriam Wagner**
regia:	Mark Zurmühle
scene e costumi:	Eleonore Bircher
drammaturgia:	Ann-Marie Arioli
video e sounddesign:	Aaron Noah Bircher
produzione:	Theater Kanton Zürich, 2022
internet:	**https://theaterkantonzuerich.ch**

prohelvetia

FONDATION OERTLI STIFTUNG

swiss made

Domenica 16 ottobre 2022, ore 16.00

In viaggio con il Piccolo Principe

di Antoine De Saint-Exupéry

primi applausi

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 6 anni e per tutti

"Il Piccolo Principe" è un long-seller internazionale, un testo chiave di formazione. È una storia rivolta ai bambini ma anche a ogni adulto ricordandogli che è stato un bambino. Racconta il viaggio del Piccolo Principe dall'asteroide B 612 alla Terra e l'incontro con i personaggi sparsi sul suo cammino: dall'aviatore precipitato con il suo aereo nel deserto del Sahara, al serpente che sarà l'ultimo che lo vedrà sulla terra. Sono questi intensi personaggi a mettere in scena l'amore, l'amicizia e il paradosso in cui vivono gli adulti. Lo fanno in modo grottesco e delicato rendendo lo spettacolo coinvolgente, ricco di situazioni poetiche e filosofiche, ma anche ironiche e divertenti, accompagnando con un tocco di modernità il pubblico dei ragazzi in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale per diventare una ricerca di quel Piccolo Principe che è in ognuno di noi. Per incoraggiarci a fare qualcosa non sempre facile: vedere con il cuore, sentire in profondità, non fermarsi alle apparenze.

con:	**Claudio Dughera, Claudia Martore e Michele Puleio**
regia:	Luigina Dagostino
scenografia:	Claudia Martore
costumi:	Monica Di Pasqua
produzione:	Fondazione Teatro ragazzi e Giovani Onlus, 2019
internet:	**https://casateatroragazzi.it**

La Fondazione Aida presenta

Bentornato Babbo Natale

il musical per le Feste di Pino Costalunga e Manuel Renga

con:	**Pino Costalunga, Elisa Lombardi, Matteo Ferrari e Magnani Greta**
regia:	Manuel Renga
musiche:	Eleonora Beddini
scenografie:	Stefano Zullo
vocal coach:	Matteo Ferrari
produzione:	Fondazione Aida - Centro Servizi Culturali Santa Chiara Trento, 2021
internet:	**www.fondazioneaida.it**

Stefano Girardi

Prezzi: tariffa B
bambini e ragazzi fino ai 14 anni **Fr. 10.-** in ogni ordine di posti

Età consigliata:
dai 4 anni e per tutti

Sta diventando una bella tradizione quella del musical per tutta la famiglia al Teatro Sociale Bellinzona. Ma anche questa volta c'è un problema: Babbo Natale non vuole saperne di partire per la consueta distribuzione dei regali! Con tutte le distrazioni che ci sono, con gli spot pubblicitari e tutti i finti Babbo Natale che girano, i bambini e le bambine non credono più alla magia del Natale e non aspettano più con la gioia nel cuore i doni che lui porta. Ecco allora che i nostri amici folletti, Ortica e Castagna, assieme a Chiara e Federico partono per un'altra avventura con l'intento di aiutare il magico vecchio e di salvare ancora una volta il Natale. Ma è veramente così? Oppure c'è sotto di nuovo lo zampino di Mago Bisesto che è ritornato a essere invidioso? O c'è qualche altro oscuro personaggio che sta tramando di nascosto per eliminare il Natale? Se volete saperlo non perdete questa nuova avventura in forma di musical in cui ritroverete Babbo Natale e tutti i suoi amici, già applauditi al Teatro Sociale Bellinzona nel 2019 con "Buon Natale, Babbo Natale".

primi applausi

Massimiliano Mascagni

Domenica 29 gennaio 2023, ore 16.00

Cenerentola

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 5 anni

Una delle fiabe più antiche del mondo. Dalla cenere alla corte, Cenerentola è un'eroina dai mille volti e artefice del proprio destino. La scena, realistica e simbolica insieme, è occupata da un grande focolare pieno di fumo e fuliggine: uno spazio scarno e cinerino, pieno di carbone, abitato da presenze magiche, le Cenerine, attraverso cui viene narrata la storia di Cenerentola. Ma più che una storia sulla ricerca del principe azzurro, la Cenerentola di Zaches Teatro è una fiaba iniziatica in cui la difficile strada per la maturità passa attraverso il distacco dal passato. Utilizzando il teatro d'oggetto, la danza, il movimento espressivo, la musica originale e i linguaggi del teatro di figura, i corpi degli interpreti danno vita ai personaggi della storia in uno spettacolo vorticoso e pieno d'invenzioni, animato di strane presenze tra il buffo e il grottesco, dal forte impatto visivo. La manipolazione si fa danza e la danza rievoca l'antica presenza del rito iniziatico sotto le ceneri della fiaba.

con: **Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco ed Enrica Zampetti**
regia e coreografia: Luana Gramegna
scene, luci e costumi: Francesco Givone
musiche originali: Stefano Ciardi
produzione: Zaches Teatro, 2021
internet: **https://zachesteatro.com**

Domenica 2 aprile 2023, ore 16.00

Peter Pan

di Tonio De Nitto

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 7 anni

"Peter Pan" è la storia di un'assenza, di un vuoto incolmabile, quello di un bambino che non c'è più. È l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto. L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, "Peter Pan nei Giardini di Kensington" dove il sentimento autobiografico di una mancanza incolmabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, dove i bambini dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E l'isoladelmaipiù, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove finiscono le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. Uno spettacolo che attraversa temi fondamentali per la crescita dove sogno, vita e morte corrono sullo stesso filo e possono essere una grande avventura, a dirla come Peter.

con: **Francesca De Pasquale, Luca Pastore, Benedetta Pati e Fabio Tinella**
regia: Tonio De Nitto
coreografie: Barbara Toma
produzione: Factory compagnia transadriatica - Fondazione Sipario Toscana, 2021
internet: **www.compagniafactory.com**

ZURICH®

Eliana Manca

il Piazza ristorante

Tel : 091 826 26 88
email : ilpiazza@icloud.com

Mercoledì 9 novembre 2022, ore 20.45

Mmitari

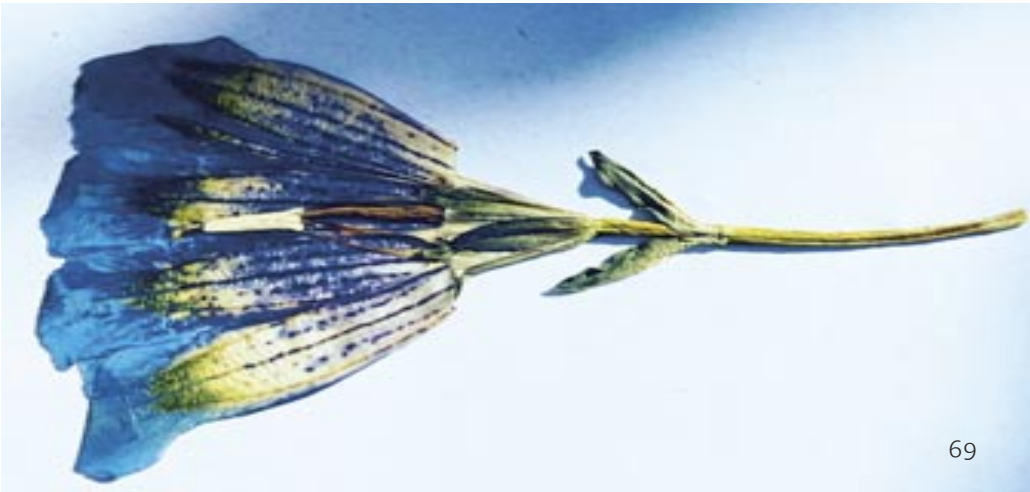
di e con Manuela Bachmann Bernasconi

Prezzi: tariffa C

PRIMA ASSOLUTA

"Mmitari" intreccia fibre di danza, voce, brandelli di testi e lingue, e quadri di luce; scortica le forze garanti della vitalità, quando si transita e ci si trasforma, quando tutto soccombe; invita, fa spazio e accoglie il cambiamento.
L'universo creativo da cui è tratto il nuovo solo di Manuela Bachmann Bernasconi affronta coreograficamente le forze che si manifestano in un momento liminale e di transizione: l'abbandono all'azione caotica e sovversiva che permette a vecchie strutture di cadere da una parte, e il radicamento che assicura il mantenimento della vitalità e della memoria d'altro canto. "Mmitari" significa "invitare" in siciliano. Il titolo sottolinea lo spazio di una scelta: è una chiamata che invita. Accompagna la danza un testo, una lingua straniera, un dialetto, incomprensibile ai più, ma carico di una connotazione popolare, che ci allontana dal significato e ci avvicina alla materia sonora di una lingua vissuta, che muore o rinasce.

di e con:	**Manuela Margherita Bachmann Bernasconi**
assistenza coreografia:	Léna Sophia Bagutti
assistenza drammaturgia:	Felix Bachmann Quadros
musiche e suoni:	Cedric Blaser
coach vocale:	Coco den Blanken
ingegneria del suono:	Arthur Holliger
costumi:	Fiona Todd - Vigilantia Australia
produzione:	Xocolat, 2022
internet:	**www.xocolat.org**



jazz folk & pop

Sabato 29 ottobre 2022, ore 20.45

Marco Santilli Rossi

"Fiori d'ombra"

Prezzi: tariffa F

Presentazione
NUOVO DISCO

Tra i musicisti svizzeri Marco Santilli può aspirare a un primato: quello della multiformità delle proposte musicali. La sua passione creativa, la sua inventiva inarrestabile, lo spingono a misurarsi con vari stili e generi musicali. Dalla canzone alla musica classica, dal jazz al folk moderno, il suo approccio è sempre pieno di un entusiasmo ben temperato, colorato oltretutto da una carica personalissima di gradevole humor. Il suo è un "pop" dai sostanziosi contenuti musicali, nel rispetto di un genere preciso e perché «anche in questa forma resto musicista». Ironizzando su di sé e sulla salute della musica "leggera", aveva pubblicato "Non so cantar", seguito dall'album "Tempi passati", in rotazione sulle emittenti nazionali. Sostenuto da versatili professionisti, Marco presenta ora il nuovo album "Fiori d'ombra" in cui convivono melodie coraggiose, dalle armonie sofisticate e supportate da una voce inconfondibile. Semplicemente "musica", musica senz'altro, che basta a sé stessa. Accompagna la serata la giornalista Giada Marsadri.

con:	**Marco Santilli Rossi**	voce, chitarra, composizioni, testi e arrangiamenti
	Monika Hagmann	chitarra e cori
	Simone Menozzi	piano/tastiere e cori
	Andi Pupato	batteria e percussioni
guest:	**Zora Slokar**	corno francese
internet	**www.marcosantillirossi.com**	

Sabato 12 novembre 2022, ore 20.45

Hot Club de Suisse

Prezzi: tariffa C

Da sempre il jazz manouche sa suscitare in chi lo ascolta atmosfere magiche, frutto dell'incontro fra la tradizione musicale sinti e il jazz d'oltremare. Nel solco di Django Reinhardt, a cui si deve l'intuizione originaria, generazioni di musicisti si sono cimentate in questo genere musicale affascinante e virtuosistico, dove spiccano gli strumenti della tradizione tzigana: chitarra, violino, fisarmonica e contrabbasso. Addentrarsi in questa tradizione senza limitarsi a replicare i modelli esistenti è la sfida che l'Hot Club de Suisse si è posto: così, accanto ai classici del repertorio manouche sfilano brani originali e composizioni attinte da altre tradizioni, impreziositi da arrangiamenti qua e là improntati ad una polifonia rivisitata in chiave jazzistica. La formazione vira da atmosfere decisamente torride e infuocate a momenti di puro lirismo, fino a riecheggiare colori e sfumature di un quartetto d'archi. L'Hot Club de Suisse è nato proprio al Teatro Sociale nel festival "Zona 30" organizzato nel mese di novembre 2020 per dare una risposta alle limitazioni imposte dalla pandemia. Quel primo concerto trova ora il suo compimento, dopo che la formazione ha affinato il repertorio attraverso una lunga serie di concerti e registrazioni discografiche e televisive.

con:	**Anton Jablokov**	violino
	Danilo Boggini	fisarmonica
	Daniele Gregolin	chitarra manouche e voce
	Marco Ricci	contrabbasso

jazz folk & pop

Pedrazzini

Sabato 26 novembre 2022, ore 20.45

Frank Salis

"High in the Sky"

Prezzi: tariffa F

presentazione
NUOVO DISCO

In collaborazione con
Jazz Cat Club Ascona

Sarà una vera festa che coinvolgerà musicisti locali e ospiti internazionali quella che il 26 novembre al Teatro Sociale Bellinzona celebrerà l'uscita di "High in The Sky", il secondo album, coprodotto da Nicolas Gilliet, che l'hammondista e compositore ticinese Frank Salis ha registrato a New Orleans con la partecipazione di musicisti come Michael Watson, Leon Kid Chocolate Brown e Ashlin Parker.
"High in the Sky" è un viaggio fisico e mentale di più di ottomila chilometri che Frank Salis ha compiuto negli ultimi tre anni per fare crescere le sue idee musicali insieme a un affiatato manipolo di musicisti provenienti da tutto il mondo. Una peregrinazione che ha fatto tappa ai Parlor Studios di New Orleans e all'Officina Recording nei Grigioni raccogliendo di volta in volta le suggestioni sonore di amici, musicisti e ospiti. Ognuno ha contribuito mostrando quelle sonic highways, altrimenti invisibili, capaci di mettere in intima connessione la tradizione di New Orleans con l'eclettismo e il sincretismo culturale che da ormai un secolo accompagna le fortune degli artisti elvetici. La cover di "Sympathy for the Devil" dei Rolling Stones con la graffiante interpretazione vocale di Andres Osborne rappresenta al meglio questo spirito che pervade "High in the Sky". New Orleans non è mai stata così vicina al nostro cuore.

con:	**Frank Salis**	piano
	Daniel Macullo	chitarra
	Marco Cuzzovaglia	batteria
	André Sampaio	basso
	Marco Nevano	sassofono
	Angelo Powers	voce
special guests:	**Pedro Segundo**	batteria
	NN	tromba
internet:	**http://franksalis.com**	

Giovedì 15 dicembre 2022, ore 20.45

Blue 2147 meets Kety Fusco

Prezzi: tariffa F

Il primo incontro tra l'arpista Kety Fusco e il collettivo di musicisti Blue 2147, avvenuto nel dicembre 2021, si è rivelato una fucina creativa fin dalla prima nota. I suoni sperimentali della giovane arpista (protagonista di una fortunata carriera che l'ha portata in pochi anni ad affermarsi come un nome di riferimento per il lavoro di ricerca sonora sul suo strumento e a calcare le principali scene europee) hanno trovato un habitat naturale nelle sonorità della formazione estesa. Il suo approccio musicale creativo e libero da preconcetti si è collocato perfettamente nell'ambito della ricerca sull'improvvisazione e l'action sounding del collettivo di musicisti Blue 2147, attivo sulla scena ticinese da molti anni. In occasione dei loro concerti, il programma in solo di Kety Fusco interagisce con gli interventi d'insieme della band: suoni acustici ed elettronica si fondono in un poetico dialogo in equilibrio tra momenti di vorticosa energia e sognanti atmosfere di grande suggestione.

con:	**Kety Fusco**	arpa, elettronica
	Gabriele Pezzoli	pianoforte, elettronica
	Francesco Rezzonico	basso elettrico
	Brian Quinn	batteria
internet:	**www.ketyfusco.com**	

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Sabato 17 dicembre 2022, ore 20.45

Nate Martin & S.I.G.N.

Prezzi: tariffa F

In collaborazione con Free Green Music nell'ambito del festival Gospel & Spirituals

Fondato nel 2016 a Chicago, culla della musica Gospel, il gruppo si è fatto subito apprezzare per l'energia e la passione delle sue esibizioni nelle chiese battiste della Windy City, tanto che la popolarità di Nate Martin & S.I.G.N. (Singing In God's Name) si è diffusa presto in tutti gli Stati Uniti.
Nel 2021 la formazione riceve l'ambito riconoscimento del "Gospel Music Choice Award" quale gruppo dell'anno, stimolo pure per intraprendere il primo tour all'estero, in Europa con un'esclusiva esibizione svizzera al Teatro Sociale Bellinzona.
Un perfetto amalgama tra lo spiritual tradizionale e le moderne sonorità del Gospel contemporaneo, prossime al genere soul opportunamente arrangiate, il contributo e la bellezza delle voci sostenute da una possente ritmica, saranno le caratteristiche per uno spettacolo altamente coinvolgente.

con le voci di:	**Zaji Nixon**	soprano
	Monée Webster	soprano
	Tyona Menzies	alto
	Faith Johnson	alto
	Renecia Cameron	alto
	Asia Davis	tenore
	LJ Murdock	tenore
	Tuan Stinson	tenore
e con la bane:	**MJ Holman**	tastiere
	Hathan Harvey	basso
	Xavier Lewis	batteria
direzione:	**Nate Martin**	
internet:	**www.natemartinandsign.com**	

Giovedì 22 dicembre 2022, ore 20.45

Taddei ci sei

“Lettera ad un amico”

Prezzi: tariffa E

Claudio Taddei è stato per il nostro teatro un artista generoso. Ne ricordiamo la vitalità e la creatività che esprimeva sul palco in occasione dei suoi concerti, ma anche ad esempio in qualla straordinaria performance multidisciplinare che fu il suo “Diario” pittorico realizzato in occasione del festival Territori 2015.
Abbiamo quindi accettato con entusiasmo la proposta del regista Stefano Ferrari di uno spettacolo che celebrasse la memoria dell’amico Claudio, musicista e pittore, amato in Svizzera come in Uruguay, sua terra nativa. È l’occasione per riabbracciare tutta l’energia di Claudio e scoprire aspetti umani ancora poco conosciuti di questo straordinario artista e uomo di enorme generosità. Nell’aprile 2019 Claudio aveva in programma uno spettacolo proprio al Teatro Sociale. La sua salute gli aveva impedito di salire sul palco. Ecco che quella serata viene idealmente recuperata il 22 dicembre 2022, giorno in cui Claudio avrebbe compiuto 56 anni.
Lo spettacolo sarà un misto fra musica, immagini e parole con l’esibizione di molti cantanti e musicisti. Fra di loro anche la sorella Rossana e i figli Dana e Romeo. Come suggerisce il sottotitolo “Lettera ad un amico”, il filo conduttore sarà una lettera, scritta da Stefano Ferrari a Claudio. La sua eclettica energia torna magicamente al Teatro Sociale...

con i cantanti:	**Rossana Taddei, Dana e Romeo Taddei, Giua, Raissa Avilés, Cerno, coro Goccia di voci, Fiori di Kirghisia**
band permanente:	**Gian-Andrea Costa** (basso), **Italo Pesce, Gustavo Etchenique e David Cuomo** (batteria), **Flaviano Braga** (fisarmonica e bandoneon), **Mago** (fisarmonica), **Mad Mantello** (chitarra), **Mattia Ballabio** (tastiere), **Martha Duarte Mustelier** (violino), **Sandro Schneebeli** (chitarra)
artisti del movimento:	**Gabi Lüthi e Naima Bärlocher**
regia e presentazione:	Stefano Ferrari
suono:	Kiko Berta, Lello De Giorgio e Marco Viale
luci:	Marzio Picchetti
squadra video:	Angelo D’Auria, Riccardo De Giacomi, Maurizio Drei, Chris Guidotti, Fabrizio Paltenghi, Ricardo Torres e Antonio Universi

jazz folk & pop

jazz folk & pop

Andrea Mirò in

Far finta di essere sani

di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

con:	**Andrea Mirò e Enrico Ballardini**		
e con:	**i "Musica da Ripostiglio"**	**Luca Pirozzi**	voce, chitarra, banjo
		Luca Giacomelli	chitarra
		Raffaele Toninelli	contrabbasso
		Emanuele Pellegrini	batteria, percussioni
adattamento e regia:	Emilio Russo		
costumi:	Pamela Aicardi		
luci:	Andrea Violato		
produzione:	Tieffe Teatro Milano in collaborazione con la Fondazione Giorgio Gaber, 2022		
internet	**www.teatromenotti.org**		

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Gianfranco Ferraro

Prezzi: tariffa E

Sono passati quasi 50 anni. Stupisce e rincuora il fatto che Gaber sia riuscito ad anticipare i tempi. A scrivere la storia prim'ancora che questa fosse presente: del resto lui era capace di raccontare la realtà come pochi, ma allo stesso tempo di andare oltre. In "Far finta di essere sani" tutto questo è ancora più evidente lungo il filo rosso di canzoni e monologhi dalla tematica certa e forte. L'ironia è dominante e a volte un po' aggressiva. Il tema è quasi solo quello dell'"interezza". Pare che l'uomo attraversi una fase schizoide dove spesso il proprio corpo è assai distante da certi slanci ideali. L'analisi può sembrare pessimistica ma suggerisce la possibilità di abbracciare le più grosse realtà sociali partendo da sé stessi.
A riportare in scena questa pietra miliare del teatro e della canzone italiani è la cantautrice Andrea Mirò, assieme all'attore Enrico Ballardini e al gruppo "Musica da Ripostiglio". Mirò è protagonista di una intensa e originale carriera che l'ha vista partecipare quattro volte al Festival di Sanremo e costruire un solido binomio d'arte e di vita con Enrico Ruggeri.

jazz folk & pop

BIAS
ATELIERS
1924
BELLINZONA
via Teatro 1
091 826 24 61
biaggi
foulard
BIAS
ATELIERS
1924

Giovedì 16 marzo 2023, ore 20.45

Scarp da Tennis

"Concert a fumetti!"

jazz folk & pop

Prezzi: tariffa C

Fare un viaggio a ritroso nel tempo per riscoprire, in modo divertente e curioso, la musica degli anni '40, '50 e '60. Quello che la Scarp da Tennis propone è un concerto costruito su una sequenza di brani classici, che dal passato riemergono e risuonano, simpaticamente rivisitati e riarrangiati. Perché dove c'è la Scarp da Tennis, accanto a tanta musica non manca mai l'ironia. Così i grandi classici si trasformano, e se "Vecchio frac" diventa "L'om in trax", allora si può capire perché "Over the rainbow" finisca in uno scanzonato "O sum scià bambo". Non solo: durante l'esecuzione dei diversi brani vengono proiettati i testi delle canzoni (in dialetto!) e i video-fumetti di tutte le canzoni.
Fin dalla sua costituzione nel 1980 la Scarp da Tennis si è lanciata nel mondo del rock dialettale. Tanto che il popolare gruppo bellinzonese è da considerare un precursore di un genere oggi in voga. La Scarp da Tennis ha costruito la sua fama grazie a numerose esibizioni in feste e concerti, ma indimenticabili restano le presenze in trasmissioni televisive RSI come "La Palmita", "Hotel Fortuna", la "Tombola Radiotelevisiva", "A modo mio" e gli appuntamenti elettorali.

con:

Tiz Caprara	batteria
Mario Del Don	basso e voce
Max Frapolli	chitarra e voce
Fabrizio Ghiringhelli	chitarra e voce

jazz folk & pop

Lena Semmelroggen

Helsana
Impegnata per la vita.

Il nostro impegno per il vostro incontro aziendale.

Business Center & Pensione
Gruppo Helsana
Via Lugano 5
6500 Bellinzona

Telefono +41 58 340 83 90

business.center@helsana.ch

– Sale riunioni
– Camere singole e doppie
– Pause caffè
– Pranzi business

Orari di apertura
Lu - Ve 08.00-17.00

Il gruppo Helsana comprende Helsana Assicurazioni SA, Helsana Assicurazioni integrative SA, Helsana Infortuni SA.

0921_Ins_HBC_IT_A5

Lunedì 27 marzo 2023, ore 20.45

Pippo Pollina & Palermo Acoustic Quintet

“Canzoni segrete”

jazz folk & pop

Prezzi: tariffa E

“Canzoni segrete” è il ventiquattresimo album dell’infaticabile cantautore svizzero-siciliano Pippo Pollina. Uscito nel gennaio del 2022, è subito stato definito un capolavoro dalla trasmissione Swissmade della radio della Svizzera tedesca SRF1. Nelle sue “canzoni segrete” Pollina racconta della forza della musica e delle conseguenze del benessere, della strana pandemia di questi anni e delle passioni che cambiano, dei sogni, delle speranze e delle delusioni. Le canzoni di questo concerto hanno le loro radici nei 35 anni di carriera musicale di Pollina, ma soprattutto nel periodo compreso fra gennaio 2019 e giugno 2020. Pollina gioisce e riflette, chiacchiera e ragiona, con voce ruvida e sonora, a volte laconica, ma sempre con un rispetto di fondo per la bellezza dei suoni e la forza dell’arte. Perché, dice lui, «la musica è un dono».
Con nel suo bagaglio coltre 4000 concerti in tutta Europa Pippo Pollina è uno dei più amati e ascoltati cantautori italiani. Colpisce per la sua irrefrenabile creatività con la quale riesce sempre a sorprendere anche i fans più fedeli, sia con ballate liriche, che con poetici canti di protesta e più robuste canzoni rock. La sua voce è sempre dolce e sensibile.

con:	**Pippo Pollina**	
e con:	**Roberto Petroli**	sassofono e clarinetto
	Gianvito Di Maio	piano, tastiere e fisarmonica
	Fabrizio Giambanc	batteria e percussioni
	Edoardo Musumeci	chitarra
	Mario Rivera	basso e contrabbasso
internet:	**www.pippopollina.com | www.artecultura.ch**	

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Giovedì 6 aprile 2023, ore 20.45

Sebalter

Prezzi: tariffa E

presentazione
NUOVO DISCO

Il cantautore, violinista e avvocato bellinzonese Sebastiano Paù-Lessi (a.k.a. Sebalter) è giunto al suo quarto album. E per presentarne ufficialmente i brani al suo pubblico torna ad esibirsi sul palco del Teatro Sociale Bellinzona, una sala con cui Sebalter ha un feeling molto particolare. Ma cosa dobbiamo aspettarci dal suo nuovo disco? Ce lo spiega lo stesso Sebalter: «a livello di genere questi nuovi brani rappresentano una sintesi dei miei ultimi lavori, dove i suoni elettronici - molto presenti nell'ultimo album - si fondono con gli elementi acustici che tornano in modo più marcato, in particolare grazie al violino e alla chitarra acustica».
La carriera solista di Sebalter è stata definitivamente lanciata nel 2014 quando rappresentò la Svizzera allo European Song Contest, ottenendo il tredicesimo posto con la sua canzone "Hunter of Stars": entrata poi in classifica in più di 20 nazioni, tra cui l'Inghilterra, ha raccolto diversi milioni di visualizzazioni su Youtube e Spotify. Sebalter ha tenuto concerti in Svizzera, in Europa, in Brasile e in Camerun. Grande l'interesse tra i numerosissimi fans che lo seguono in tutta la Svizzera per questo nuovo album, che segue la svolta italofona di "Gente simpatica".

con:

Sebastiano Paù-Lessi	voce, violino e chitarra acustica
Rocco Casella	chitarra acustica, chitarra elettrica, banjo, mandolino e ukulele
Mattia Bordignon	chitarra acustica, chitarra elettrica
Daniel Macullo	chitarra elettrica
Lorenzo Mattiussi	tastiere e piano
André Sanpaio	basso elettrico e sintetizzatori
Marco Cuzzovaglia	batteria e programmazioni

internet: **www.sebalter.com**

jazz folk & pop

Mercoledì 24 maggio 2023, ore 20.45

Balkan Lovers

Prezzi: tariffa F

I Balkan Lovers sono una band che fusiona la musica balcanica con altri generi musicali tra i quali il jazz, il funky, lo ska e la disco. Il gruppo è stato fondato a Lugano nel 2009 dai fratelli Goran e Dušan Stojadinovic. Originariamente la formazione era legata a esecuzioni di standard jazz, di musica sudamericana e balcanica in aggiunta a brani "evergreen". Un repertorio che via via è stato sostituito dalla colorita musica etnica e dai ritmi dei Balcani. Nel 2011 è stato pubblicato un primo album live, registrato a Locarno, mentre nel 2014 è nato il primo disco in studio, pubblicato l'anno successivo. Da 14 anni presenti sulla scena musicale europea, i Balkan Lovers sono stati ospiti di importanti manifestazioni musicali come Estival Jazz nel 2016.
Il repertorio dei Balkan Lovers è prevalentemente basato sulle composizioni originali di Goran Stojadinovic, compositore e interprete di origine serba, che vanta numerose collaborazioni in Svizzera, suo paese d'adozione, e all'estero. I concerti del gruppo sono caratterizzati da elettrizzanti ritmi irregolari e suoni che raramente si sentono nella nostra cultura musicale. Per esempio il suono della futujara, un grande e sofisticato flauto armonico caratteristico dei pastori slavi dell'Est Europa, o quello di altri strumenti provenienti dal mondo arabo o dall'Asia, spesso e volentieri modificati e riassemblati dall'estro creativo di Dusan Stojadinovic.

con:	**Goran Stojadinovic Rango**	fisarmonica e voce
	Dusan Stojadinovic Resavac	voce, percussioni, strumenti a fiato
	Aleksandar Stojic	chitarra
	Jovan Jovanovic	basso
	Boban Stanisic	batteria
e inoltre:	ospiti a sorpresa	

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

jazz folk & pop

classica

Sabato 19 novembre 2022, ore 20.45

André Desponds e Lorenzo Manetti in
Sand Music

Prezzi: tariffa C

PRIMA ASSOLUTA

La serata si compone di due momenti. Nella prima parte André Desponds interpreta "I quadri di un'esposizione" di Mussorgsky mentre Lorenzo Manetti, con la sabbia, disegna le immagini che danno il titolo ai brani dell'opera trasformandoli con sviluppi inaspettati. Nella seconda parte è Lorenzo Manetti a creare un "film di sabbia" con immagini in sequenza accompagnato da improvvisazioni di André Desponds.
Lo spettacolo è un viaggio suggestivo che si consuma sulle note musicali, le illustrazioni di sabbia sono opere d'arte fluttuanti che appaiono e svaniscono perdendosi nella realtà ma rimanendo solo nella memoria degli spettatori; in pochi attimi tutto si crea e si distrugge, muta in altre forme seguendo una fluida metamorfosi. Le mani modellano i granelli in una danza di movimenti, l'atmosfera si pregna di una suggestione unica, rievocativa e romantica.
Lorenzo Manetti dopo decenni di teatro dal 2015 si è avvicinato alla tecnica della Sand Art mentre André Desponds è pianista, compositore, arrangiatore e strumentista di livello internazionale.

con:	**André Desponds**	pianoforte
	Lorenzo Manetti	disegni di sabbia
ideazione e regia:	André Desponds e Lorenzo Manetti	

Sabato 4 febbraio 2023, ore 20.45

Anton Jablokov e Stefano Moccetti
Duo Kirsch

Prezzi: tariffa C

Negli anni di conservatorio, suonando insieme in alcune occasioni, Stefano e Anton hanno avvertito una grande affinità musicale che li ha portati nel 2020 a formare un duo violino-chitarra. Affascinati dalla musica popolare e dall'improvvisazione, hanno creato uno stile originale che unisce la complessità e la bellezza del repertorio classico con la spontaneità della musica tradizionale e del jazz. Durante il concerto il duo proporrà una selezione di composizioni e arrangiamenti elaborati nel corso degli ultimi due anni. Ospite speciale sarà il giovane violoncellista ticinese Sandro Meszaros.
Anton Jablokov è nato a Bratislava nel 1989 in una famiglia di musicisti. Vincitore di diversi concorsi internazionali come il "Presporsky Paganini" a Bratislava, il "Jozef Muzika" in Repubblica Ceca e il "Lipizer" a Gorizia. Stefano Moccetti è nato a Lugano nel 1995. Ha studiato al Conservatorio di Lugano ottenendo nel 2019 il Master in Music Performance. Diversi i primi premi in concorsi internazionali.

con:	**Anton Jablokov**	violino
	Stefano Moccetti	chitarra
ospite speciale:	**Sandro Meszaros**	violoncello

classica

Giovedì 27 aprile 2023, ore 20.45
Venerdì 28 aprile 2023, ore 20.45

La Civica Filarmonica di Bellinzona in

Fanfara Favolosa

uno spettacolo di Marie-Caroline Hominal con musiche di Nino Rota

classica

con:	**La Civica Filarmonica di Bellinzona**
direzione:	**Franco Arrigoni**
musiche di:	Nino Rota
regia e coreografia:	Marie-Caroline Hominal
assistente alla regia:	Rocco Schira
disegno luci:	Marzio Picchetti
direzione tecnica:	Alexander Budd
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2023
internet:	**www.teatrosociale.ch**

RAIFFEISEN

Edo Baylaender

Prezzi: Fr. 30.-
biglietti in vendita
a partire da febbraio '23

Marie-Caroline Hominal
è artista associata del
nostro teatro (cfr. pag. 6)

PRIMA ASSOLUTA
Produzione Teatro Sociale Bellinzona

Il Teatro Sociale Bellinzona fu riaperto il 9 ottobre 1997 con la prima assoluta dello spettacolo "Snaporaz Fellini" di Giorgio Gallione. Da allora è come se lo spirito onirico del mondo di Federico Fellini vi aleggiasse. Per ricordare i 25 anni dalla riapertura del teatro abbiamo così chiesto alla coreografa Marie-Caroline Hominal di evocarlo assieme alla Civica Filarmonica di Bellinzona: lavoreranno sulle musiche che Nino Rota scrisse per i film di Fellini. Con l'idea di giocare con il teatro, con lo spazio, con la musica, con le atmosfere e con il pubblico...
A proposito di questo progetto Hominal dice: «le musiche di Nino Rota hanno nutrito la mia infanzia e più tardi alcune delle mie performance. Quando Gianfranco Helbling mi ha chiesto di mettere in scena la Civica Filarmonica di Bellinzona al Teatro Sociale, per me è stato come se un sogno si avverasse e ho immediatamente accettato. Immaginare questo progetto in un magnifico teatro all'italiana ha la grandiosità di un intero corpo di ballo, sono tutti gli individui e gli strumenti che si animano per mischiarsi con il pubblico».

classica

Disponibile tutti i giorni, 24 ore su 24

Palimpsest Bellinzona

Un'installazione sonora e coreografica di Nicole Seiler

Fruizione libera e gratuita

durata circa 15 minuti

Palimpsest è

- un progetto coreografico sotto forma di app per smartphone;
- un percorso, una collezione di capsule sonore geolocalizzate;
- una descrizione coreografica della storia di un luogo;
- la riscoperta di un passato vivo e poetico.

Con il progetto "Palimpsest" la celebre coreografa svizzera Nicole Seiler esplora in una serie di installazioni sonore geolocalizzate il potenziale poetico del linguaggio dell'audiodescrizione. Nella primavera del 2020 Seiler ha immaginato una serie speciale di "Palimpsest", in 7 teatri diversi, con lo scopo di ricreare il legame, rotto dal lockdown, fra interpreti, teatri e pubblico. Uno di questi teatri è il Sociale di Bellinzona.
A "Palimpsest Bellinzona" hanno partecipato due artiste ticinesi. La performer Camilla Parini ha interpretato coreograficamente il suo ricordo del Teatro Sociale. Le sue coreografie, riprese in video, sono state tradotte nel linguaggio dell'audiodescrizione e intrecciate con strati diversi della storia del teatro, per poi essere lette dall'attrice Margherita Saltamacchia. Così il luogo riecheggia della presenza della danzatrice, e la danzatrice di quella del luogo. La danza diventa museale, riflesso di un'epoca, traccia vivente di un periodo indimenticabile delle nostre vite.Tutte le persone coinvolte in "Palimpsest Bellinzona" hanno lavorato a distanza, da casa.
Per fruire di "Palimpsest Bellinzona" basta scaricare gratuitamente l'app di Palimpsest sul proprio smartphone. La si può ascoltare a qualsiasi ora del giorno e della notte, perché si svolge tutta fuori dal teatro ed è sempre disponibile. Ma attenzione: è un'installazione geolocalizzata, si può ascoltarla solo nelle immediate vicinanze del Teatro Sociale Bellinzona!

concezione	Nicole Seiler
testo audiodescrizione	Séverine Skierski
voce	Margherita Saltamacchia
danza	Camilla Parini
musica	Patricia Bosshard
sviluppo applicazione	App3Null GmbH
produzione	Cie Nicole Seiler in coproduzione con Arsenic Lausanne e Far° festival des arts vivants Nyon, 2020
internet	**www.nicoleseiler.com**

Come ascoltare "Palimpsest Bellinzona"

1. Munisciti di uno smartphone (iOS o Android) e di cuffie audio o auricolari.
2. Vai al sito **www.palimpsest-app.ch** (cfr. QR-Code qui sopra) e scarica l'applicazione.
3. L'app ti chiede di autorizzare la geolocalizzazione: rispondi "oui" affinché tutto funzioni correttamente.
4. Scegli "Bellinzona". Una volta scaricati i dati non è più necessario un collegamento internet.
5. Puoi iniziare: vai al punto di ascolto indicato sul piano. Per far partire la lettura clicca su ▸.
6. Per ulteriori indicazioni sulla storia del Teatro Sociale Bellinzona clicca su **+.**

Domenica 23 ottobre 2022, ore 17.00

La lettura ha luogo **a Villa dei Cedri**, Piazza San Biagio 9

Parole in arte

I testi che hanno ispirato i quadri e le incisioni di Pietro Sarto

off limits

Ingresso libero

Segue un rinfresco offerto

Al Museo di Villa dei Cedri è in corso fino al 29 gennaio 2023 la mostra monografica dedicata al pittore Pietro Sarto. In occasione dei 25 anni dalla riapertura del Teatro Sociale Bellinzona, il Museo accoglie la lettura a cura dell'attrice Margherita Saltamacchia dedicata ad alcuni degli scrittori ai quali Pietro Sarto si è ispirato illustrandone anche i testi. Partecipazione su iscrizione.

Giovedì 10 novembre 2022, ore 18.00

Cultura, natura, paesaggio

50 anni di Convenzione sul Patrimonio mondiale UNESCO

Conferenza a ingresso libero

La Convenzione sul Patrimonio mondiale dell'UNESCO compie 50 anni (1972-2022). Con la ratifica del 1975 la Svizzera si è impegnata a proteggere, curare e conservare il proprio patrimonio per le generazioni future. Attualmente sono 13 i beni inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO in Svizzera, tra cui i tre castelli, la murata e la cinta muraria di Bellinzona. La crisi climatica ed i conflitti armati, la globalizzazione culturale ed il turismo internazionale, la trasformazione tecnica e la digitalizzazione - i mutamenti nelle sfere sociali, politiche ed economiche della società hanno un impatto anche sul patrimonio. La salvaguardia è una responsabilità collettiva: attori coinvolti nella sua tutela e il pubblico si riuniscono per riflettere su sfide ed opportunità in tempi di cambiamento. Il Teatro Sociale, monumento storico d'importanza nazionale, accoglie l'incontro in occasione dei 25 anni dalla sua riapertura dopo i lavori di restauro.

una proposta di: Città di Bellinzona - Progetto Fortezza Bellinzona in collaborazione con Bellinzona Musei e Bellinzona Teatro

---

Sabato 1° aprile 2023, ore 20.45

Ipotesi per l'ultima spiaggia dove l'arte ha il dono dell'ubiquità

di Nando Snozzi

off limits

Prezzi: tariffa C

Al Teatro Sociale ritorna il pittore Nando Snozzi con tutto il suo circo, in una delle sue inimitabili e imprevedibili performance. L'azione scenica sarà un'interazione tra musica, pittura, improvvisazione teatrale, lettura e video. Un diario alla ricerca dell'ultima spiaggia. «Passo dopo passo», spiega Snozzi, «transito nei territori obbligati della decenza e della coerenza (nel limite del possibile). In modo furtivo e sospettoso sgattaiolo, con tutto il mio ingombro, e oltrepasso le terre dei pericoli, lasciando tracce del mio passaggio. Negli spazi di notizie sempre provvisorie mi introduco titubante in una società compromessa e maligna. Come un ladro evito telecamere di sorveglianza (nel limite del possibile) e giudizi e mi scopro tra il Diavolo e l'Acquasanta, tra la legge e la giustizia. La "nuova normalità" diventa "normofollia". Affaire a suivre».

con: **Nando Snozzi**
e con (in alternanza): **Ledwina Costantini, Daniele Bernardi e Patrizia Barbuiani** (attori)
Rocco Lombardi, Matteo Ballabio e Zeno Gabaglio (musicisti)
Antonio G. Pirisi (neuropsichiatra e operatore culturale)
Gianni Hofmann e Elio David (turisti in scena)
Claudio Tettamanti (videoperatore)
testi di: Nando Snozzi, Antonio G. Pirisi, Tommaso Soldini, Michele Licheri, Fabrizio Scaravaggi, Lorenzo Erroi, Clara Storti e Patrizia Barbuiani
internet: **www.nandosnozzi.ch**

Incontri e introduzioni

Il Teatro Sociale Bellinzona offre al pubblico degli **incontri informali con gli attori protagonisti** al termine di alcuni spettacoli e delle **introduzioni agli autori e al contesto** svolte dal prof. Demis Quadri, docente di teoria e storia del teatro all'Accademia Dimitri di Verscio. Introduzioni e incontri hanno luogo di regola in Sala Carlo Bonetti, sopra il foyer d'entrata.

Il fondo del sacco	9 ottobre, dopo lo spettacolo	incontro conviviale con gli attori
Il compleanno	20 ottobre, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Il compleanno	21 ottobre, ore 18.00	incontro con Peter Stein
Sogno di una notte di...	17 novembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Sogno di una notte di...	18 novembre, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Funeral Home	30 novembre, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
The children	8 dicembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
La luna nel baule	21 gennaio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Sani!	3 febbraio, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Andorra	7 febbraio, ore 20.00	introduzione in lingua tedesca
Massimo Rocchi	17 marzo, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Il gabbiano	28 marzo, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Il gabbiano	29 marzo, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Taxi a due piazze	19 aprile, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Minotauro	7 maggio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia

Inoltre il festival **Territori ZONA'B** (cfr. pag. 46 e segg.) proporrà diversi incontri con artisti e occasioni di approfondimento. Il programma sarà reso noto ulteriormente.

Ristoranti convenzionati

Nelle sere di spettacolo gli spettatori del Teatro Sociale godono di uno **sconto del 10% sul prezzo della cena** in alcuni ristoranti. Per beneficiarne basta presentare al ristorante il biglietto per lo spettacolo della sera stessa. Aderiscono all'iniziativa:

Giardino - Ristorante Pizzeria
Via Orico 1, Bellinzona - Telefono 091 835 54 24 - lo sconto non vale sulle bibite

Il Piazza - Ristorante Snack Bar
Piazza Governo 3, Bellinzona - Telefono 091 826 26 88

Locanda Ticinese - Osteria Pizzeria
Via Orico 3, Bellinzona - Telefono 091 825 16 73

Unione - Albergo Ristorante
Via Henri Guisan 1, Bellinzona - Telefono 091 825 55 77 - Chiuso domenica

Il bar del Teatro

Situato **nel foyer d'entrata**, il bar del Teatro Sociale Bellinzona è lieto di servire gli spettatori in occasione degli spettacoli. Esso è in funzione dall'apertura delle porte del Teatro e offre il suo servizio prima dello spettacolo e durante l'eventuale pausa.

Informazioni, prenotazioni e vendita

InfoPoint Bellinzona - prevendita ufficiale

Sportello	**piazza Collegiata 12, Bellinzona**
dal lunedì al venerdì	9.00 - 17.30
sabato	9.00 - 15.30
domenica	10.00 - 15.30
Prevendita e consulenza telefonica	**tel: +41 (0)91 825 48 18**
dal lunedì al venerdì	13.30 - 17.00
sabato e domenica	13.30 - 15.00

Su ogni **biglietto prenotato** presso l'Ufficio turistico di Bellinzona è percepita una tassa di prenotazione di fr. 2.-. Per le prenotazioni effettuate più di 4 settimane prima dell'evento è richiesto il pagamento sul CCP entro 15 giorni previa fattura emessa dall'Ufficio turistico di Bellinzona (tassa unica di elaborazione fr. 5.-). Nel caso di prenotazioni per più spettacoli, tutti i biglietti dovranno essere pagati e ritirati simultaneamente.

Ticketcorner

I biglietti per gli spettacoli del Teatro Sociale possono essere acquistati (**con sovrattassa**) anche presso tutti i punti vendita di Ticketcorner, online (**www.ticketcorner.com**) o telefonando dalle 08.00 alle 22.00 al callcenter (0900 800 800, tariffa fr. 1.19 al minuto). Sui biglietti acquistati presso Ticketcorner non è possibile far valere riduzioni.

Cassa del Teatro

tel: +41 (0)58 203 17 24

Apertura nei giorni di spettacolo (45 minuti prima degli spettacoli serali e 30 minuti prima delle rappresentazioni pomeridiane). Nessuna prenotazione alla cassa del teatro.

Regole generali per l'acquisto dei biglietti

I biglietti acquistati non sono rimborsabili, a meno che lo spettacolo sia annullato. Se lo spettacolo viene interrotto dopo la metà della sua durata, il biglietto non sarà rimborsato. **I biglietti riservati** e non ancora ritirati sono disponibili presso la cassa del teatro **fino a 30 minuti** prima dell'inizio dello spettacolo, dopo di che sono rimessi in vendita.

Regolamento di sala

- A spettacolo iniziato l'accesso alla sala sarà regolato dal personale responsabile e la disponibilità del posto scelto non è più garantita.
- È proibito fotografare, filmare o registrare gli spettacoli.
- Si raccomanda di chiudere le porte dei palchi e di spegnere i telefonini.
  Gli schermi accesi degli smartphone disturbano gli artisti e gli altri spettatori.
- La direzione si riserva modifiche del programma per cause indipendenti dalla sua volontà.

Biglietti

Le tariffe

Tariffa A
primi posti: fr. 44.- secondi posti: fr. 37.- terzi posti: fr. 30.- quarti posti: fr. 23.-

Tariffa B
primi posti: fr. 36.- secondi posti: fr. 29.- terzi posti: fr. 23.- quarti posti: fr. 17.-

Tariffa C
primi e secondi posti: fr. 28.- terzi e quarti posti: fr. 17.-

Tariffa D
adulti: primi e secondi posti: fr. 20.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
bambini accompagnati: primi e secondi posti: fr. 5.- terzi e quarti posti: fr. 5.-
bambini non accompagnati: primi e secondi posti: fr. 10.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
Il secondo adulto di una famiglia paga fr. 10.- in ogni ordine di posti

Tariffa E
primi e secondi posti: fr. 44.- terzi e quarti posti: fr. 30.-

Tariffa F
primi e secondi posti: fr. 36.- terzi e quarti posti: fr. 23.-

Tariffa G
primi e secondi posti: fr. 52.- terzi e quarti posti: fr. 38.-

Per la **suddivisione della sala** nelle diverse categorie di prezzo cfr. i piani a pag. 100 e 101.

Le riduzioni

10% di sconto:
- beneficiari AVS
- titolari Infocard
- titolari abbonamento annuale Arcobaleno

20% di sconto:
- membri dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona
- professionisti del teatro con tessera professionale (p.es. TASI, t.)
- titolari Ticino Ticket

50% di sconto: **studenti e apprendisti**

Gruppi: 20% di sconto per gruppi di 20 o più persone

Scuole: gruppi scolastici di almeno 10 studenti con un docente (max. due docenti ogni 10 studenti) pagano **Fr. 10.-** per persona ad ogni spettacolo. Lo sconto si applica a partire da un mese prima della data dello spettacolo. I posti disponibili con questo sconto sono limitati e sono assegnati dal Teatro. Per prenotazioni scrivere a **scuola@teatrosociale.ch**
Al di fuori di questo contingente si applica l'usuale sconto per studenti.

Sconti riconosciuti solo alla nostra prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona e alla cassa serale e solo su presentazione del **documento di legittimazione**.
Queste riduzioni non sono cumulabili e si applicano soltanto all'acquisto di singoli biglietti e non sugli abbonamenti.

Abbonamenti

Abbonamenti "Chi è di scena" e "com.x"

Abbonamento "Chi è di scena" (6 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 216.- secondi posti: fr. 186.- terzi posti: fr. 156.-

Abbonamento "Chi è di scena" con tessera Amici del Teatro Sociale
primi posti: fr. 192.- secondi posti: fr. 162.- terzi posti: fr. 138.-

Abbonamento "com.x" (5 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 160.- secondi posti: fr. 135.- terzi posti: fr. 110.-

Abbonamento "com.x" con tessera Amici del Teatro Sociale
primi posti: fr. 140.- secondi posti: fr. 115.- terzi posti: fr. 95.-

Gli abbonamenti delle rassegne "Chi è di scena" e "com.x" danno diritto ad assistere agli spettacoli al posto e (per la rassegna "Chi è di scena") nella serata scelti e sono trasferibili. Cambiamenti di serata sono possibili solo fra due serate dello stesso spettacolo e solo se c'è disponibilità di posti: essi costano fr. 2.- se annunciati almeno 15 giorni prima dell'evento, dopo di che comportano un costo di fr. 10.- per ogni mutazione.

Abbonamento Ottovolante

8 spettacoli a scelta
- **tariffa normale: fr. 228.-**
- **Amici del Teatro Sociale: fr. 200.-**
- **Ottovolante junior per studenti e apprendisti: fr. 80.- ***

L'abbonamento Ottovolante è l'**abbonamento flessibile** del Teatro Sociale Bellinzona. Il possessore dell'abbonamento Ottovolante può ottenere in ogni momento, secondo disponibilità, complessivamente **otto biglietti per altrettanti spettacoli diversi**. Non è necessario che tutti gli otto biglietti siano prenotati contemporaneamente.

L'abbonamento Ottovolante è **personale** e non trasmissibile. **La sua validità è di un anno a partire dalla data di emissione**. Esso permette l'acquisto solamente in prevendita di biglietti per spettacoli di qualsiasi tariffa e in qualunque ordine di posti.

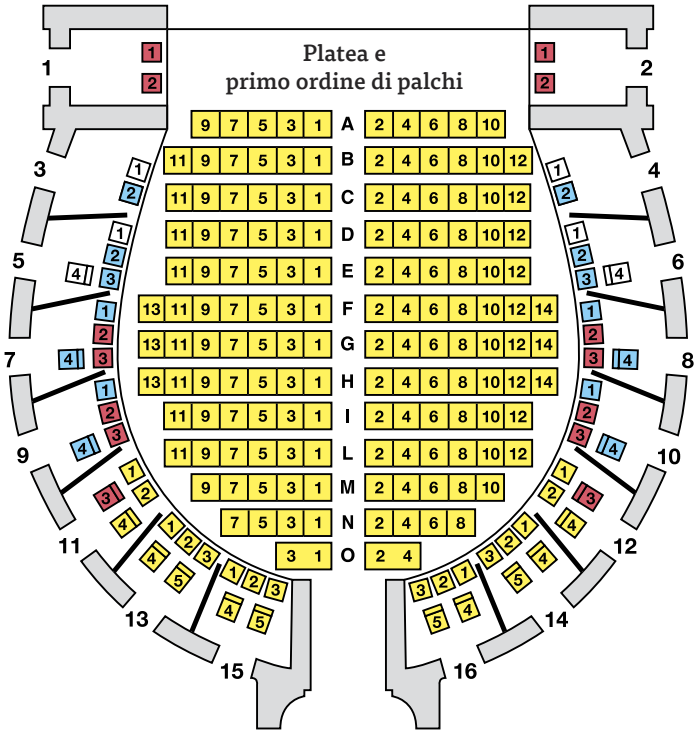
Gli spettacoli possono essere liberamente scelti tra quelli della **programmazione ufficiale** del Teatro Sociale Bellinzona. Essi devono avere luogo entro la data di scadenza dell'abbonamento. Sono **escluse** le proposte di organizzatori terzi.

L'abbonamento Ottovolante e i relativi singoli biglietti possono essere prenotati ed acquistati **esclusivamente presso l'InfoPoint Bellinzona**. Il ritiro di biglietti con l'abbonamento Ottovolante alla cassa serale del Teatro è possibile solo previa prenotazione presso l'InfoPoint Bellinzona. Non si cambiano biglietti già emessi.

* Regole particolari per l'acquisto di un **Ottovolante junior per studenti e apprendisti**:
- all'atto dell'acquisto va mostrato un documento di legittimazione (carta studenti)
- età massima al momento dell'acquisto: 30 anni

Disposizione dei posti

Primi posti
Secondi posti
Terzi posti
Quarti posti



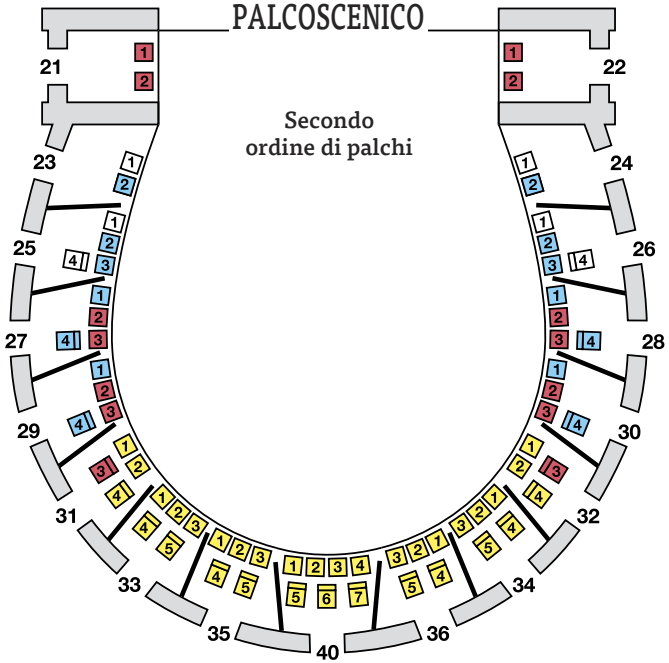
Amici del Teatro Sociale

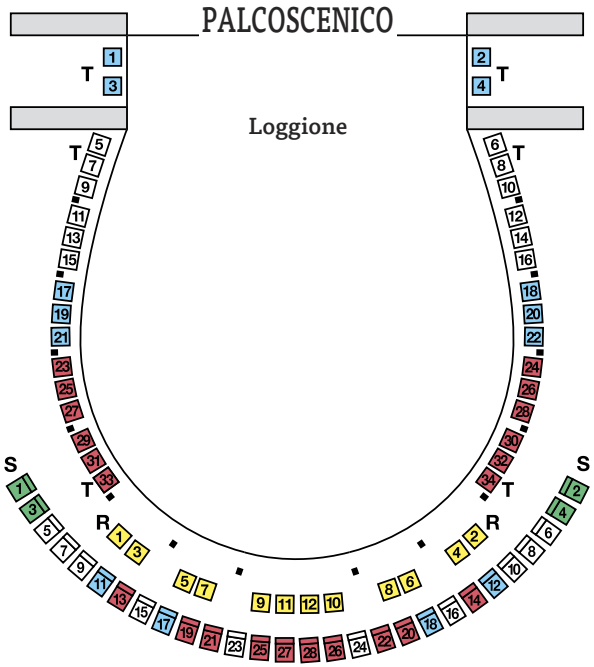
Sconto del 20% su biglietti e abbonamenti

E inoltre per i soci:

- informazioni complete e tempestive
- offerte speciali
- iniziative riservate
- sconto 10% sulle tariffe Wambo

Tassa d'adesione per una stagione fr. 60.- (studenti fr. 30.-; famiglie fr. 50.- per membro)
Informazioni e iscrizioni: c/o InfoPoint Bellinzona o amici@teatrosociale.ch

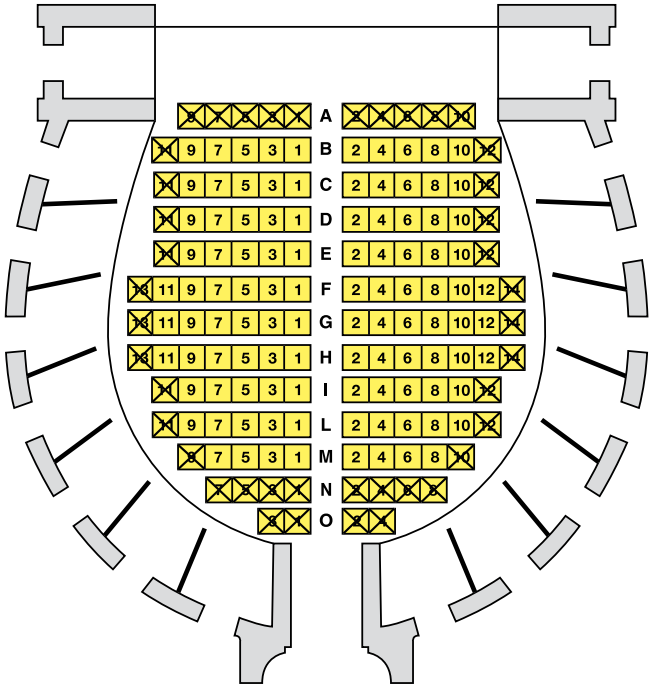




Il Teatro Sociale inclusivo

Impianto ad induzione per deboli d'udito

Grazie al generoso contributo della **Fondazione Gianfe di Bellinzona**, il Teatro Sociale Bellinzona dispone di un moderno impianto ad induzione per persone deboli d'udito. Esso permette a chi utilizza un apparecchio acustico per audiolesi di sentire lo spettacolo grazie ad un sistema di captazione del suono sul palco e di amplificazione presso il singolo spettatore che non reca disturbo ai vicini di posto. Questo servizio è **disponibile su quasi tutta la platea (e solo in platea), ma non ai posti cancellati nel piano**:



Per usufruire del servizio chi dispone di un apparecchio acustico lo deve posizionare su "T". **Si raccomanda di prenotare il posto** rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona
tel. 091 825 48 18
(orari cfr. pag. 97).
Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Posti per persone con difficoltà motorie

Dei posti per persone con difficoltà motorie (in particolare con sedia a rotelle) si trovano **in platea**. Essa è facilmente raggiungibile dall'entrata principale.
Si raccomanda di prenotare il posto rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona, Piazza Collegiata 12, tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 97). Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.
Non sono invece accessibili a persone con gravi difficoltà motorie gli altri spazi pubblici del Teatro Sociale (primo e secondo ordine di palchi, loggione, sala Carlo Bonetti).
Il bagno per disabili è raggiungibile dalla porta di fianco al bar nel foyer d'entrata. Per usufruirne ci si può rivolgere al personale di sala.

Teatro Sociale Bellinzona

Piazza Governo 11 - casella postale 2706
CH - 6501 Bellinzona
info@teatrosociale.ch
www.teatrosociale.ch
www.territorifestival.ch
www.facebook.com/teatrosociale
instagram: teatrosocialebellinzona

Stagione 22|23

il team	direttore	Gianfranco Helbling
	delegato alla programmazione	Paolo Zanchin
	assistente di direzione e resp. eventi	N.N.
	direttore tecnico	Alexander Budd
	amministrazione e contabilità	Lucio Canova
	informazioni e prevendita	Bellinzona e Valli Turismo
	responsabile ticketing e prevendita	Consuelo Nani
	accoglienza del pubblico	volontari dell'Associazione Amici del Teatro Sociale

Programma generale 22|23

testi e immagini	a cura della direzione del Teatro Sociale Bellinzona sulla base dei materiali liberi da diritti forniti dalle compagnie
concetto grafico e copertina	Variante agenzia creativa Bellinzona
stampa	Tipografia Torriani SA Bellinzona

Ente autonomo Bellinzona Teatro

Le attività del Teatro Sociale Bellinzona e di Territori - Festival di teatro in spazi urbani sono rette dall'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.

consiglio direttivo	presidente	Renato Bison
	vicepresidente	Roberto Keller
	segretario	Enrico Rondi
	membri	Edo Baylaender, Andrea Ghiringhelli, Tuto Rossi e Nathalie Tami

I partner della stagione 22|23 del Teatro Sociale Bellinzona

Sconto
10%
per gli Amici
del Teatro

Scopri le offerte wambo

WAMBO
connessi al futuro

Infocentro AMB
Piazza del Sole 5
6500 Bellinzona
T 091 850 49 10
info@wambo.ch

Lunedì-venerdì:
09:00-12:30 / 13:30-17:30
Sabato: 08:30-12:30

wambo.ch